



BILANCIO SOCIALE 2024

Bilancio sociale - CAD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0).

Indice

Parte introduttiva

Introduzione

La lettera della Presidente

Nota metodologica e note

Capitolo 1 - Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Attività di interesse generale

Principale attività svolta

Sede legale e sedi operative

Storia dell'organizzazione

Testimonianze dei soci

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi

della cooperativa

Governance

Sistema di governo

Certificazioni

Responsabilità e composizione

del sistema di governo

Focus su presidente e membri del CDA

Partecipazione

Vita associativa

Partecipazione dei soci alle assemblee

Mappa degli Stakeholder

Capitolo 2 - Sociale

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Focus Soci persone fisiche

Occupazione: sviluppo e valorizzazione
dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza,
contratti di lavoro applicati

Welfare aziendale

Attività svolte dai volontari

Livelli di inquadramento 30

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Struttura dei compensi, delle retribuzioni,
delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Volontari

Turnover

Malattie ed infortuni

1 Formazione 35

1 Tipologia e ambiti corsi di formazione 35

2 **Qualità dei servizi** 39

4 Attività e qualità dei servizi 39

Carattere distintivo nella gestione

5 dei servizi 40

5 **Impatti dell'attività** 43

5 Iniziative e progetti realizzati sul territorio

6 e/o con la collettività 44

7 Rapporto con la Pubblica Amministrazione 46

11 **Impatti ambientali** 48

11

15 **Capitolo 3**

Situazione Economico-Finanziaria 49

15 **Attività e obiettivi economico-finanziari** 49

17 **Situazione economica, finanziaria**

17 e patrimoniale 49

18

Capitolo 4 - Responsabilità Sociale

d'Impresa 55

19 **Responsabilità Sociale e Ambientale** 55

20 **Buone pratiche** 55

20 **Obiettivi Sviluppo Sostenibile** 58

21 **Coinvolgimento degli stakeholder** 59

21 **Attività di coinvolgimento** 59

Numero, tipologia e modalità

di coinvolgimento 60

24

Capitolo 5 - Innovazione 61

25 **Attività di ricerca e progettualità innovative** 61

Progettualità innovative 61

26

Capitolo 6 - Cooperazione 64

26 **Il valore cooperativo** 64

27

Capitolo 7 - Obiettivi di miglioramento 66

Obiettivi di miglioramento

della rendicontazione sociale 66

Obiettivi di miglioramento strategici 66

Parte introduttiva

Introduzione

Crescere insieme. Il valore di un racconto condiviso.

Siamo arrivati al ventunesimo appuntamento con il nostro Bilancio Sociale: un rito annuale che per CAD Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. è ormai parte integrante della propria identità.

Raccontare chi siamo, cosa facciamo e dove stiamo andando non è solo una questione di numeri: è un modo per condividere il valore che ogni giorno generiamo insieme alle persone, alle comunità e ai territori con cui lavoriamo.

Il Bilancio Sociale è il nostro strumento per rendere conto, con trasparenza e senso di responsabilità, delle scelte fatte, dei risultati raggiunti e degli impegni che vogliamo continuare a portare avanti.

Per noi di CAD, questo documento serve a:

- rafforzare il dialogo con i portatori di interesse, creando una comunicazione aperta e costruttiva;
- offrire una visione chiara delle attività e dei risultati ottenuti;
- supportare le decisioni strategiche con dati misurabili e obiettivi concreti;
- promuovere l'innovazione e il miglioramento continuo;
- dimostrare in modo coerente il legame tra i nostri valori e le azioni messe in campo.

Rendere pubblico il Bilancio Sociale significa **mettersi in gioco**: completare la contabilità economica con quella sociale e valoriale, aprirsi a tutte le relazioni che costruiamo e offrire una fotografia sincera del nostro cammino, tra finalità e concrete azioni.

Il Bilancio Sociale 2024 è, come sempre, un racconto corale: una storia fatta di impegno, relazioni, risultati e prospettive.

Nel 2024 la Cooperativa CAD ha partecipato a quindici procedure di affidamento,

tutte concluse con esito positivo: dieci servizi rappresentano una riacquisizione, in continuità con gestioni già in essere, mentre cinque sono nuove acquisizioni.

Complessivamente, nel corso dell'anno sono stati sottoscritti trentadue contratti pubblici, tra nuove attivazioni, rinnovi e integrazioni, confermando un volume stabile rispetto al 2023.

I contratti attivi con soggetti privati sono stati 203, con un incremento del 23% rispetto all'anno precedente.

A contribuire in modo significativo a questa crescita sono stati i nuovi contratti stipulati presso la **Casa Residenza per Anziani "Foro Boario"**, recentemente inaugurata. **Sono proseguite le attività legate ai servizi affidati tramite Co-progettazione**, con l'erogazione di sei servizi attivati con questa modalità.

I servizi socio-sanitari accreditati dalla Regione Emilia-Romagna, in scadenza al 31 dicembre 2024, restano in proroga in attesa della pubblicazione dei nuovi bandi, a seguito della sospensione temporanea delle procedure di affidamento.

Di rilievo l'aggiudicazione del servizio di Assistenza Scolastica per alunni con disabilità del Comune di Rimini, che prevede l'erogazione di interventi educativi nelle Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di I e II grado. Il servizio viene gestito in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa con due Cooperative Sociali storicamente attive nel territorio.

Nel corso dell'anno è stata aperta la Casa Residenza per Anziani "Foro Boario", al termine dei lavori di ristrutturazione. La struttura è composta da due nuclei da venticinque posti letto ciascuno, interamente destinati all'utenza privata. Il primo nucleo risulta attualmente completo, mentre il secondo è in fase avanzata di saturazione. Infine, si è concluso l'iter di affidamento, avviato con i Servizi Sociali del Comune di Forlì, per otto posti accreditati presso il Cen-

tro Socio Riabilitativo Residenziale "Il Piccolo Principe" di Santa Sofia (FC). I primi inserimenti sono stati effettuati a partire dal mese di giugno.

La regolamentazione del nostro settore si fonda sull'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) delle Cooperative Sociali, sulla contrattazione di secondo livello e sulle normative che disciplinano gli appalti dei servizi socio-sanitari e il processo di accreditamento previsto dalla Regione Emilia-Romagna.

Il 26 gennaio 2024 è stato sottoscritto il rinnovo del CCNL Cooperative Sociali, valido per il triennio **01/01/2023 – 31/12/2025**. Sul piano economico, l'accordo prevede un incremento dei minimi retributivi conglobati, come disposto dall'art. 75 del contratto.

Tra le novità più rilevanti, **l'introduzione dell'art. 79-bis**, che disciplina l'istituto della **quattordicesima mensilità**. A partire dal **1° gennaio 2025**, le lavoratrici e i lavoratori matureranno il diritto a tale mensilità aggiuntiva, che sarà erogata **unitamente alle spettanze del mese di giugno**, per un importo **pari alla metà della retribuzione mensile del medesimo mese**.

La lettera della Presidente

Care lettrici e cari lettori, il 2024 è stato un anno **intenso e stimolante**, in cui la nostra Cooperativa ha continuato a muoversi all'interno di un contesto in continua trasformazione: spesso incerto, a tratti complesso, ma ricco di possibilità. Lo abbiamo fatto con lo spirito che da sempre ci contraddistingue: quello di chi, di fronte al cambiamento, sceglie di cercare occasioni per crescere insieme.

Abbiamo attraversato mesi che ci hanno chiesto **flessibilità**, capacità di **rileggere il presente** e di adattarci, senza mai perdere il senso profondo della nostra identità. Ed è proprio in questi passaggi che si è rivelata, ancora una volta, la nostra risorsa più preziosa: la **coesione**. Una coesione fatta di relazioni forti, di un sentire condiviso, di fiducia reciproca. È grazie a questo legame solido tra le persone che siamo riusciti a mantenere la rotta, anche quando lo scenario intorno a noi cambiava rapidamente.

Il 2024 ci ha chiamati a confrontarci con sfide nuove, ma anche con opportunità importanti. In un contesto segnato dalla transizione ecologica, dall'innovazione digitale e da bisogni sociali in continua evoluzione, CAD ha scelto di **continuare a puntare sulle persone**. Abbiamo investito in formazione, in percorsi di crescita professionale, nel rafforzamento delle équipe perché crediamo che valorizzare competenze e aspirazioni sia il modo più efficace per affrontare il futuro con fiducia, determinazione e senso di responsabilità.

Nell'**Anno europeo delle Competenze**, abbiamo rinnovato il nostro impegno verso il benessere e il ruolo di ciascuno nei servizi, perché crediamo che solo valorizzando le persone si possa costruire una cooperativa capace di innovare, rispondere ai bisogni e prendersi cura con profondità.

Tra i momenti più significativi dell'anno, voglio ricordare **l'apertura della CRA Foro**

Boario, avvenuta a ottobre: un traguardo importante, frutto di un lavoro collettivo portato avanti con cura, passione e tenacia. Un progetto che oggi rappresenta un nuovo punto di riferimento per il territorio, nato dall'incontro di visioni, energie e professionalità.

Accanto a questo risultato, non sono mancate le difficoltà. La **persistente carenza di personale** – qualificato e non – rappresenta una sfida sempre più critica, comune a livello regionale e nazionale. Questa situazione mette sotto pressione la nostra organizzazione e richiede uno sforzo costante da parte di tutti: da chi si occupa della selezione, a chi gestisce i turni e i piani di lavoro, fino ai colleghi impegnati nei servizi, chiamati a trasmettere competenze ai nuovi operatori o, in assenza di rinforzi, a farsi carico di ulteriori turni e cambi di orario.

Il 2024 è stato anche l'anno in cui abbiamo intensificato il dialogo con i nostri enti committenti, partecipando attivamente a diversi **tavoli di co-progettazione**.

Sono stati spazi preziosi di confronto e collaborazione, in cui abbiamo potuto portare idee, ascoltare bisogni, immaginare insieme nuove risposte. Crediamo che da questi processi condivisi possa nascere un welfare più vicino alle persone, più attento, più giusto.

Ci affacciamo al futuro con consapevolezza: quella di avere avviato percorsi nuovi, alcuni ancora da strutturare, altri da consolidare. Le sfide che ci aspettano richiedono visione, ma anche stabilità, attenzione quotidiana e la capacità di dare continuità a quanto costruito. Come sempre, lo faremo insieme.

A tutte e tutti voi che ogni giorno rendete possibile questa storia collettiva, va il mio grazie più sincero.

Con fiducia,
La Presidente Renata Mantovani



Nota metodologica

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0).

Il presente Bilancio Sociale, redatto secondo i principi di trasparenza, accuratezza, attendibilità e verificabilità seguendo le indicazioni di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo n.117/2017, è stato steso con il contributo di tutta l'organizzazione, dalla Direzione ai Responsabili delle diverse aree aziendali. La bozza del documento viene presentata al Consiglio di Amministrazione e successivamente sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei soci e, in seguito, viene inviato ai principali stakeholders.

Anche per l'anno 2024, abbiamo utilizzato 'ISCOOP', la piattaforma di Legacoopsociali nata con la finalità di supportare le cooperative sociali e le imprese sociali cooperative associate a Legacoop nella elaborazione del proprio bilancio sociale (Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali CC BY-NC 4.0).

Le presente versione è disponibile e scaricabile sul sito di CAD Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. (www.coopcad.it).

NOTE

- Nel Capitolo 3, rispetto al turn over si riporta questa nota: il dato che in automatico viene valorizzato dalla piattaforma ISCOOP come turn over (pari al 64%) è determinato dalla messa a confronto di lavoratori assunti+lavoratori cessati con l'organico medio al 31/12/2024. Di norma e in continuità con gli anni precedenti, la Cooperativa CAD ha scelto come criterio di calcolo, il confronto fra i due tassi, in entrata e uscita, con l'organico di inizio anno (come da indicazioni della Regione Emilia Romagna in 'Schema per la redazione della relazione annuale dei servizi socio-sanitari accreditati'). Trattandosi di un valore positivo e di uno negativo, ne viene determinata

la differenza, che è il valore del turn over: operatori usciti nell'anno operatori entrati nell'anno

----- x100 ----- x 100

organico inizio periodo organico inizio periodo

Per l'anno 2024, secondo tale parametro, i valori sono:

Turn over in entrata: **30,10%** / Turn over in uscita: **24,94%** / Turn over risultante: **+5,16%** (anno 2023: - 8,50%)

- Nella tabella di riepilogo "Livelli di inquadramento", il dato inserito considera il totale dei lavoratori movimentati nel 2024 che è pari a **1007**, mentre il totale dei soci e non soci al 31/12/2024 è pari a **816** persone.

- Nel paragrafo Formazione "Tipologia e ambiti corsi di formazione", il totale dei lavoratori formati è **785** su **816** pari al **92%**. Il totale degli accessi è **3133**, ottenuto dalla somma dei partecipanti a tutti gli eventi formativi (un lavoratore, quindi, può avere frequentato più di un corso e risulta in tal modo conteggiato tante volte quanti sono gli eventi formativi a cui ha partecipato.

- Nel paragrafo "Qualità dei servizi" nella tabella "Utenti per tipologia di servizio", i dati inseriti sono riferiti al totale utenti (maschi e femmine) per ogni tipologia di servizio.

- Capitolo 5 "Situazione economico-finanziaria": nella tabella "Fatturato per servizio cooperativa A" alla voce 'Asili e servizi per l'infanzia (0-6)' sono compresi: Asili nido: comprende il fatturato dei servizi "sostegno educativo deficit a bambini in asilo nido" e "supporto assistenziale nido"; Servizi educativi pre e post: comprendono il fatturato dei servizi "sostegno educativo a bambini in età scuola infanzia" e "servizio prolungamento pomeridiano in scuole infanzia".

Capitolo 1 – Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale: CAD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.

Forma Giuridica: Cooperativa sociale tipo A

Partita IVA e Codice Fiscale: 00699780409

Settore/i Legacoop: Sociale

Anno Costituzione: 1976

Associazione/i di rappresentanza: Legacoop

Consorzi

consorzio Archimede soc.coop.sociale

consorzio sociale CENTOPERCENTO O.N.L.U.S.

consorzio FIBER Scarl

consorzio cooperative sociali QUARANTACINQUE

consorzio cooperative sociali GLOBAL MED CARE

Reti

RETE COMETE

PERCORSI ERRATICI

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

Descrizione attività svolta

La Cooperativa ha per oggetto la gestione di servizi assistenziali, sociali, sanitari, educativi, informativi e di orientamento, di animazione; in particolare:

- servizi socio-sanitari e assistenziali;
- attività volte al recupero e al reinserimento sociale;
- attività finalizzate alla prevenzione delle cause di emarginazione;
- servizi sanitari e di riabilitazione;
- attività educativa e di prevenzione;
- attività di animazione, ricreative e del tempo libero;
- servizi di informazione, di ascolto e di orientamento;
- servizi di consulenza e sostegno alle famiglie e a chi assume compiti connessi al lavoro di cura;
- attività di integrazione scolastica;
- gestione complessiva di strutture residenziali e semi-residenziali.

Le attività sono rivolte a minori, giovani, disabili, anziani, donne e famiglie, persone affette da gravi patologie e/o in stato di disagio sociale, cittadini e persone in genere.

Le attività sono svolte a domicilio dei fruitori, in luoghi di cura, presso scuole di ogni ordine e grado, in luoghi di ritrovo, presso uffici della Pubblica Amministrazione, in strutture residenziali e semiresidenziali, centri di accoglienza e in strutture presenti sul territorio. La Cooperativa favorisce la formazione e l'aggiornamento professionale dei propri soci e dipendenti, svolge attività di consulenza e formazione per ciò che concerne la propria attività e attività di progettazione e ricerca in ambito sociale.

Principale attività svolta

Asili e servizi per l'infanzia (0-6):

- Asilo Nido (0-3 anni)
- Scuola materna (3-6 anni)

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo:

- Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)
- Interventi socio-educativi domiciliari

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio:

- Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)

Servizi residenziali:

- Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie
- Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie
- Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura

Servizi semiresidenziali:

- Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi
- Anziani - Centri diurni socio-sanitari
- Minori -Comunità educative semiresidenziali
- Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc..
- Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura

Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi:

- Segretariato sociale e servizi di prossimità
- Sportelli tematici specifici (Informa giovani, Informa handicap, Informa famiglie, centro donna, percorso nascita, ecc...)

Servizi Sanitari:

- Servizi sanitari a domicilio

Altri Servizi:

- Telesoccorso

- Altro

Aspetti socio-economici del contesto di riferimento

La cooperativa è retta e disciplinata dai principi di mutualità senza fine di speculazione privata. In ottemperanza dell'art. 2 della L. 59/1992 e agli artt. 2428 e 2429 del c.c. i criteri seguiti nella gestione per il raggiungimento degli scopi sociali e statutari si riassumono negli artt.3 e 4 dello Statuto Sociale. Lo scopo che la nostra cooperativa persegue ogni giorno è l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di servizi socio sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1 della L. 381/1991. Questo scopo viene perseguito attraverso la gestione in forma associata alla quale prestano la loro attività lavorativa tutti i Soci lavoratori.

Pertanto il nostro scopo sociale si traduce nella salvaguardia dell'occupazione con l'obiettivo di poter garantire un lavoro stabile, continuativo e remunerato nel rispetto del CCNL di settore. Il lavoro dei Soci è retto e disciplinato dall'applicazione del CCNL delle Cooperative Sociali, dalla contrattazione collettiva di secondo livello e dal Regolamento interno.

La nostra Cooperativa svolge la propria attività nel settore dei servizi socio-sanitari, assistenziali, educativi, informativi, di orientamento, di animazione e accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale. CAD pone **la persona al centro del suo interesse**, offrendo un aiuto professionale e prestando servizi qualificati a persone anziane, disabili, minori e giovani, donne e famiglie, persone affette da gravi patologie e/o in stato di disagio sociale, nonché a tutte le persone in genere. Le attività sono state svolte, anche in questo esercizio, al domicilio degli utenti, in luoghi di cura e di ritrovo, presso scuole di ogni ordine e grado, in strutture residenziali e semi residenziali e/o di accoglienza, nonché in strutture presenti nel territorio.

Anche nel corso del 2024, la carenza di personale, determinata dalla difficoltà di reperi-

mento su tutti i profili professionali, ha rappresentato una costante. Questa situazione ha generato non solo rilevanti criticità nella copertura degli organici nei servizi attivi, ma ha anche ostacolato l'attivazione e l'ampliamento di servizi indispensabili per rispondere ai crescenti bisogni di assistenza e cura. Per i profili di Infermiere e Operatore Socio Sanitario (OSS), la carenza è riconducibile all'elevato numero di concorsi e selezioni banditi sia dalle Aziende Sanitarie Locali sia da strutture sanitarie pubbliche e private. Allo stesso modo, per la figura dell'Educatore, le numerose opportunità di inserimento nel sistema dell'istruzione pubblica – che offre condizioni economiche più favorevoli e una maggiore strutturazione degli orari di lavoro – hanno reso meno attrattiva la proposta lavorativa del settore cooperativo. Per fronteggiare la carenza di Operatori Socio Sanitari, CAD ha messo in atto una strategia di riqualificazione del personale interno, incentivata anche economicamente. La Cooperativa ha partecipato attivamente all'organizzazione di corsi abilitanti per il conseguimento della qualifica, promuovendo così percorsi di

crescita professionale e di valorizzazione delle risorse umane già presenti.

L'elevato numero di lavoratrici e lavoratori impiegati dalla Cooperativa richiede un impegno costante sul piano organizzativo e gestionale, oltre a un'attenta e puntuale applicazione della normativa giuslavoristica, attuata in stretta collaborazione con i rappresentanti dei lavoratori.

Questa attività coinvolge quotidianamente la Direzione della Cooperativa, anche attraverso incontri periodici con la Direzione Operativa, volti alla condivisione di obiettivi e strategie. Parte integrante di questo lavoro è la costante analisi delle normative, delle procedure e delle istruzioni operative, affinché siano garantiti il rispetto dei diritti e dei doveri, nonché una piena consapevolezza dell'organizzazione del lavoro da parte di tutto il personale.

Regioni: Emilia Romagna, Marche

Province: Forlì Cesena, Rimini, Ascoli Piceno

Sede legale

Indirizzo via andrea dragoni 72	CAP 47122	
Regione Emilia Romagna	Provincia Forlì-Cesena	Comune Forlì
Telefono 0543 401633	Email cad@coopcad.it	Sito web www.coopcad.it

Sedi operative

Indirizzo Ufficio sede logistica Distretto Cesena Valle Savio e Distretto Rubicone Mare Via Sopraringossa 490		CAP 47035	
Regione Emilia Romagna		Provincia Forlì-Cesena	Comune Gambettola
Telefono 0547 600088	FAX 0547 600134	Email cad@coopcad.it	Sito web www.coopcad.it
Indirizzo Ufficio sede logistica Distretto Cesena Valle Savio e Distretto Rubicone Mare Via Sopraringossa 490		CAP 47035	
Regione Emilia Romagna		Provincia Forlì-Cesena	Comune Gambettola
Telefono 0547 600088	FAX 0547 600134	Email cad@coopcad.it	Sito web www.coopcad.it
Indirizzo Ufficio sede logistica Distretto Rimini e Distretto Riccione Viale XXIII Settembre 1845 n°109		CAP 47921	
Regione Emilia Romagna		Provincia Rimini	Comune Rimini
Telefono 0541 778274	FAX 0541 778327	Email cad@coopcad.it	Sito web www.coopcad.it
Indirizzo Centro Socio-Riabilitativo Diurno 'Max Ten' Via Orto del Fuoco 1		CAP 47121	
Regione Emilia Romagna		Provincia Forlì-Cesena	Comune Forlì
Telefono 0543 29555	FAX 0543 401065	Email csrmaxten@coopcad.it	Sito web www.coopcad.it
Indirizzo Centro Socio-Riabilitativo Diurno e Residenziale 'Moby Dick' - Via Orto del Fuoco 1/A		CAP 47121	
Regione Emilia Romagna		Provincia Forlì-Cesena	Comune Forlì
Telefono 0543 27101	FAX 0543 401065	Email csrmybydick@coopcad.it	Sito web www.coopcad.it
Indirizzo Centro Socio-Riabilitativo Diurno e Residenziale 'Piccolo Principe' Via Dante Alighieri 4		CAP 47018	
Regione Emilia Romagna		Provincia Forlì-Cesena	Comune Santa Sofia
Telefono 0543 972011	FAX 0543 972011	Email csrpiccoloprincipe@coopcad.it	Sito web www.coopcad.it

Indirizzo Centro Socio-Riabilitativo Diurno 'Conte Camillo' - Via Cavour 42		CAP 47017	
Regione Emilia Romagna		Provincia Forlì-Cesena	Comune Rocca San Casciano
Telefono 0543 933030	FAX 0543 401065	Email csrcontecamillo@coopcad.it	Sito web www.coopcad.it
Indirizzo Comunità Alloggio 'I Melograni' Via Ravegnana 31		CAP 47122	
Regione Emilia Romagna		Provincia Forlì-Cesena	Comune Forlì
Telefono 0543 24019	FAX 0543 377062	Email melograni@coopcad.it	Sito web www.coopcad.it
Indirizzo Comunità Diurna 'I Melograni' Via Oliverotto Fabbretti 18 (secondo ingresso in Via Ravegnana 31)		CAP 47122	
Regione Emilia Romagna		Provincia Forlì-Cesena	Comune Forlì
Telefono 0543 1716111	FAX 0543 377062	Email melograni@coopcad.it	Sito web www.coopcad.it
Indirizzo Casa Residenza Anziani 'Foro Boario' Via Giovanni Marchini 1		CAP 47122	
Regione Emilia Romagna		Provincia Forlì-Cesena	Comune Forlì
Telefono 0543 16589	FAX 0543 401065	Email craforoboario@coopcad.it	Sito web www.coopcad.it
Indirizzo Centro Educativo Minori Via Soprarigossa 506 e 510		CAP 47035	
Regione Emilia Romagna		Provincia Forlì-Cesena	Comune Gambettola
Telefono 0547 670244	FAX 0547 600134	Email cad@coopcad.it	Sito web www.coopcad.it
Indirizzo Centro Socio-Riabilitativo Diurno 'Fondazione Giuseppe Del Bianco' - Via Tavoletto 3		CAP 47832	
Regione Emilia Romagna		Provincia Rimini	Comune San Clemente
Telefono 0541 1527078	FAX 0541 778327	Email csrdelbianco@coopcad.it	Sito web www.coopcad.it

Indirizzo Sede erogativa - Via dei Cavalieri 57		CAP 47921	
Regione Emilia Romagna		Provincia Rimini	Comune Rimini
Telefono 0541 29705	FAX 0541 778327	Email cad@coopcad.it	Sito web www.coopcad.it
Indirizzo Sede erogativa - Viale Alessandria, 14		CAP 47838	
Regione Emilia Romagna		Provincia Rimini	Comune Rimini
Telefono 0541 778274	FAX 0541 778327	Email cad@coopcad.it	Sito web www.coopcad.it
Indirizzo Sede erogativa Viale XXIII Settembre 1845 n°107		CAP 47923	
Regione Emilia Romagna		Provincia Rimini	Comune Rimini
Telefono 0541 778274	FAX 0541 778327	Email cad@coopcad.it	Sito web www.coopcad.it
Indirizzo Casa Residenza Anziani 'Novafeltria' Via XXIV Maggio, 176		CAP 47863	
Regione Emilia Romagna		Provincia Rimini	Comune Novafeltria
Telefono 0541 920362	FAX 0541 922166	Email novafeltria@coopcad.it	Sito web www.coopcad.it
Indirizzo Casa Residenza Anziani 'Padre Agostino da Montefeltro' - Via Villa San Rocco		CAP 47866	
Regione Emilia Romagna		Provincia Rimini	Comune Sant'Agata Feltria
Telefono 0541 920362	FAX 0541 922166	Email s.agata@coopcad.it	Sito web www.coopcad.it
Indirizzo Casa Residenza Anziani Via Montalbano, 165		CAP 47842	
Regione Emilia Romagna		Provincia Rimini	Comune San Giovanni in Marignano
Telefono 0541 920362	FAX 0541 922166	Email cad@coopcad.it	Sito web www.coopcad.it

Storia dell'organizzazione

Breve storia dell'organizzazione

La Cooperativa CAD nasce nel 1976 dall'iniziativa e dalla passione di un gruppo di soci fondatori che, unendo le proprie competenze, hanno dato vita a un progetto innovativo nel settore sociale. Inizialmente rivolta ai privati cittadini, CAD ha progressivamente ampliato il proprio raggio d'azione, collaborando con gli Enti Locali attraverso affidamenti diretti e gare d'appalto.

Nel corso di quasi **cinquant'anni di attività**, la Cooperativa ha consolidato la propria missione, trasformandosi in un punto di riferimento per il welfare locale e partecipando attivamente ai processi di modernizzazione dei servizi sociali. Pur mantenendo intatto lo spirito mutualistico e la tutela dei diritti delle persone, CAD ha saputo evolversi per rispondere alle nuove sfide sociali ed economiche. Oggi, CAD opera come un'impresa sociale di interesse generale, senza scopo di lucro, con una gestione responsabile e trasparente. Il suo obiettivo è promuovere il **benessere delle persone** e contribuire allo **sviluppo della collettività** attraverso:

- il coinvolgimento attivo di lavoratori, utenti e stakeholder;
- la creazione di strategie imprenditoriali sostenibili e innovative;
- la costruzione di reti tra settore pubblico, privato e terzo settore;
- l'elaborazione di soluzioni concrete e sostenibili ai bisogni sociali emergenti.

Nel tempo, CAD ha dimostrato la capacità di adattarsi ai cambiamenti e di anticipare le esigenze della società, rafforzando il proprio impegno nella costruzione di comunità più inclusive, resilienti e coese.

Un traguardo significativo nella storia della Cooperativa è stata l'apertura della **Casa Residenza Anziani (CRA) Foro Boario**, la prima struttura a gestione diretta di CAD. Situata nel quartiere Foro Boario di **Forlì**, la CRA offre un ambiente di vita **accogliente e di alta qualità** per anziani non autosufficienti e per chi si trova in difficoltà. La sua

posizione strategica, nelle vicinanze di negozi e servizi essenziali (tra cui la nuova Casa della Comunità la cui apertura è prevista nel 2026), la rende facilmente accessibile e ben integrata nel tessuto urbano, garantendo agli ospiti il massimo comfort e un servizio all'avanguardia.

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

Testimonianze tratte dal Progetto "La Divisa Curata", a cura della Dott.ssa Cristiana Ricotti, Servizio CAD di Psicologia.

TUTTO QUELLO CHE SO SUL BEN-ESSERE AL LAVORO, L'HO IMPARATO DA "IL PICCOLO PRINCIPE" di Antoine de Saint-Exupéry

Il Dialogo tra l'Operatore e la Divisa

"Buongiorno operatore!" – Disse la Divisa da lavoro.

"Buongiorno, Divisa! Sei molto carina! Possiamo lavorare assieme?" – Chiese l'Operatore.

"Con molto piacere." – rispose la Divisa.

Divisa: "Ma prima ci dobbiamo addomesticare!"

Operatore: "Ma cosa vuol dire addomesticare?"

Divisa: "Vuol dire creare legami. Ora tu sei un operatore uguale a tutti gli altri, ed io sono una qualunque divisa da lavoro. Ma se ci addomesticiamo, io sarò l'unica divisa da lavoro per te, e tu sarai l'unico operatore che mi può indossare. Se ci addomesticiamo, la nostra vita sarà illuminata, piena di luce, ricca di calore, fatta di ben-essere e di appagamento."

Operatore: "E cosa bisogna fare per addomesticarsi?"

Divisa: "All'inizio, semplicemente, indossarmi e non dire nulla: le parole possono creare anche malintesi. Sono le azioni quelle che contano, che fanno la differenza. Conta ciò che fai, le tue abitudini, il tuo comportamento. Con il tempo, tutto di me sarà legato a te, non più al tuo ruolo, ma a te come per-

sona. Diventerò una Divisa Persona-le: i miei colori racconteranno dei tuoi talenti, le mie immagini narreranno i tuoi valori e le mie frasi descriveranno le tue esperienze. E, con il tempo, riuscirò a vestire anche il tuo cuore e ti sentirai proprio bene con me addosso: tutte le volte che mi indosserai, ti sentirai stare bene, così bene come se tu fossi a casa. Ed io, solo allora, sarò Ad-domesticata: nulla di me sarà a caso, ma tutto di me ti farà sentire a casa, anche solo con un'occhiata". Con grande entusiasmo, l'Operatore esclamò: "Addomestichiamoci!"

Diventare "Ad-domesticati" significa trasformare il semplice atto di vestirsi in un'esperienza di benessere e autenticità. Ma come si fa? Cosa serve per farlo?

Lo raccontano bene l'Operatrice Socio Sanitaria S. e l'Educatrice E., che lavorano entrambe presso il Centro Diurno de "I Melograni", Forlì.

Ciao, sono S. e vi presento la mia divisa "ad-domesticata".

L'ho colorata con le tinte che più mi piacciono e che rappresentano le mie qualità migliori:

- 1. Giallo** per la **solarità**, il mio biglietto da visita;
- 2. Verde** per la mia **personalità dinamica**, sempre in movimento;
- 3. Bianco** per la mia **correttezza nei rapporti con gli altri**.

Questi colori raccontano di me, della mia unicità e della mia voglia di migliorarmi sempre. Tuttavia, la mia divisa riflette anche le mie difficoltà: quando non riesco a superare i miei limiti, provo malessere. Per questo, il mio motto è: "**Migliorati Sempre!**". Vorrei essere ricordata come un'operatrice che ci ha sempre messo **impegno, cuore e sorriso** – proprio come il **Quokka**, l'animale più felice del mondo!

Ciao, io sono E. ed ecco la mia divisa ad-domesticata, dipinta di arancione, bianco e verde.

I miei colori raccontano di me:

- 1. Serietà e responsabilità** (bianco);
- 2. Consapevolezza e rispetto** (verde e arancione).

Il mio "demone" è l'assenza di senso pedagogico o metacognitivo nelle azioni. Per affrontarlo, ho adottato un motto ironico: "**Ho messo la testa a posto... ma non ricordo bene dove...**".

Ciò che mi gratifica e mi motiva è essere ricordata come un'educatrice **preparata, attenta e professionale**. Se il mio impegno fosse un animale, sarebbe proprio un **gatto**: indipendente, acuto e sempre sul pezzo. La mia divisa mi aiuta a ricordare cosa mi fa stare bene nel mio lavoro e perché vale la pena farlo ogni giorno.

Insomma, con questa mia divisa addosso, mi sento proprio in ben-essere, proprio quel sentirsi bene come se fossi a casa, comoda e accomodata all'interno delle mie mura domestiche, vista e riconosciuta nei miei significati personali, unici e irripetibili, che parlano solo di me e di me soltanto. **Anche solo guardandola, dandogli un'occhiata sola, la mia divisa addomesticata mi ricorda cosa mi fa sentire soddisfatta, appagata e motivata.** A volte, la fatica è veramente significativa, la demotivazione è così profonda e la tentazione di mollare tutto è così forte, che forse dare un'occhiata in più alla mia divisa addomesticata mi aiuta a ricordare cosa rende il mio lavoro, un lavoro che vale la pena fare, e come tale occupazione mi aiuta a sentirmi bene, in ben-essere facendomi sentire l'educatrice che mi aggrada essere, che mi soddisfa tanto e che mi gratifica assai.

LA RELAZIONE NEI SERVIZI DOMICILIARI: LA MUSICA DI SERGIO ENDRIGO

Federico Fiumi – Educatore presso l'Assistenza Domiciliare Educativa di Cesena

"Mi piacciono molto le canzoni di Sergio Endrigo."

La musica è un linguaggio universale che permette di entrare in sintonia con chi ci sta accanto, creando un ponte emotivo che supera le parole. Nella mia esperienza nell'assistenza domiciliare, ho scoperto che le canzoni di Sergio Endrigo sono uno strumento potente per favorire la relazione con i bambini e i ragazzi che seguono.

Endrigo, con la sua delicatezza e profondità, racconta emozioni semplici ma fondamentali: la curiosità, la scoperta, il sogno. Quando le sue note risuonano durante un'attività o una pausa condivisa, accade qualcosa di speciale: il ritmo distende, il testo stimola il dialogo, la melodia crea complicità.

Nei servizi domiciliari, il rischio è spesso quello di concentrarsi troppo sugli obiettivi educativi e meno sulla relazione. Ma è proprio quest'ultima a fare la differenza. Creare un clima di fiducia e ascolto è la base per ogni percorso di crescita. Così, attraverso la musica, offro ai ragazzi e alle ragazze non solo un momento di svago, ma un'opportunità per esprimersi, per raccontarsi senza paura, per sentirsi accolti.

*Le canzoni di Sergio Endrigo sono preziosi spazi di "de-pensamento" e di gioco ed a mio parere fanno scoprire quanto sia bella e piacevole la relazione con le persone (soprattutto quando si è bambini). **Quella relazione speciale (e "leggera") dove si ride di niente.** Già, "ridere di niente", che figata! Penso che ridere niente sia una delle cose più fantastiche della vita, perché ridere di niente ti fa "assaporare" il tempo che scorre. Spesso nei miei servizi di assistenza domiciliare, in un certo qual modo, le canzoni di Sergio Endrigo le porto con me, perché i servizi domiciliari possono essere un'evasione dalla realtà, dove si sviluppa una relazione che "devia" dall'immediato quotidiano (a dispetto di un'attuale società che guarda unicamente al risultato, cioè all'obiettivo concreto). Penso quindi che la relazione sia la base (ed anche il fine) dei servizi domiciliari, perché tutti abbiamo bisogno di relazioni e le canzoni*

di Sergio Endrigo sono un ottimo aiuto per coltivarle.

Come diceva Endrigo: "Le cose d'ogni giorno raccontano segreti a chi le sa guardare ed ascoltare." E allora, tra un'attività educativa e l'altra, tra un compito e un gioco, lascio che la musica accompagni il nostro cammino, rendendo ogni incontro un'esperienza autentica e arricchente.

UNA STORIA DI RESILIENZA: UN VULCANO DI RINASCITA

Era un mattino di fine estate quando il cielo sopra Rocca San Casciano, ancora segnato dalle recenti piogge torrenziali, sembrava rispecchiare l'umore di chi aveva visto il proprio Centro Socio Riabilitativo chiudere per un mese. Di una cosa eravamo certi, questa ondata di acqua e fango, non avrebbe messo in pausa l'annuale programmazione del centro, tutta dedicata al tema dell'Amicizia.

Ma proprio nei momenti di difficoltà, le cose più straordinarie accadono. Il Max Ten, un vivace Centro Socio Riabilitativo che per quest'anno aveva costruito la sua programmazione intorno ai "Quattro elementi – fuoco, terra, aria e acqua" ha aperto le sue porte al gruppo di ospiti e operatori del Conte Camillo. Due percorsi apparentemente distanti, l'amicizia e gli elementi, hanno iniziato così a intrecciarsi in modo inaspettato.

La Scintilla al Monte Busca

Un giorno, durante un momento di condivisione al Max Ten, qualcuno lanciò una proposta: "Perché non andiamo a vedere il vulcano del Monte Busca?" L'idea di visitare il vulcano più piccolo del mondo, simbolo eterno del fuoco, era un richiamo naturale al tema del Max Ten. L'entusiasmo fu collettivo.

*Il viaggio al Monte Busca si rivelò un'avventura. Il terreno era ancora umido, le strade difficili, ma niente di questo fermò il gruppo. Arrivati, osservando la fiammella perpetua del vulcano, gli ospiti sembravano emozionati: **Sabrina** "pregava" il fuoco di mandare via l'ansia di **Melissa**; **Manuel** si divertiva ad associare alle fiamme somiglian-*

ze di animali, cose, ecc...; mentre tutti gli altri erano emozionati nel vedere quel piccolo fenomeno.

Mentre rientravamo dalla gita con il pulmino, al gruppo del CSR Conte Camillo, si accese una scintilla: costruire un vulcano insieme da regalare agli amici del Max Ten, utilizzando materiali di recupero, unendo le mani e i cuori di tutti noi. Fu lì che l'amicizia, e i 4 elementi, iniziarono a fondersi.

Mani che Creano

*Il laboratorio iniziato come un piccolo progetto, è presto diventato un'esperienza totalizzante. Bottiglie di plastica, colla vinilica, vecchi giornali quotidiani e cartoni sono stati messi insieme in un turbinio di creatività. Le mani di ognuno hanno trovato un ruolo: **Matia** e **Manuel**, con l'aiuto dell'operatore, hanno dato forma alla cartapesta, **Ivaylo** e **Mirco**, con gesti impacciati e sguardi complici, hanno intrecciato le loro energie in un'armonia perfetta, trasformando insieme l'oggetto in un vulcano colorato e pieno di passione, cementando un'intesa che parlava più di mille parole. Infine **Serhii**, silenziosamente e con gesti precisi ha rifinito minuziosamente il vulcano, attaccando sassolini, piantine, ecc.*

Durante il lavoro, non c'era spazio per le differenze: ognuno contribuiva, trovando nell'altro un alleato, un compagno, un amico. Alla fine ci siamo detti: "e adesso? Come possiamo farlo eruttare? Chi potrebbe aiutarci?"... le rotelle nelle nostre teste giravano all'impazzata, fino a farci venire l'idea di contattare l'ITIS (Istituto Tecnico Industriale Statale) di Forlì...chi meglio di loro, in un fornito laboratorio chimico, avrebbe potuto creare la soluzione esplosiva?

L'Eruzione della Speranza

Il grande giorno arrivò. I ragazzi del centro Conte Camillo e del centro Max Ten si recarono all'ITIS per assistere alla "grande eruzione", accolti dal Preside, dal Vicepreside, da un professore con i suoi alunni e da un'educatrice della scuola. Gli alunni presenti nel laboratorio iniziarono a miscelare i reagenti, fino a

far gorgogliare il vulcano: tutti trattennero il fiato. Poi, con un'esplosione di schiuma e colori, l'eruzione simulata riempì il laboratorio di risate e applausi dando vita ad un bellissimo momento di scambio e inclusione.

Un Simbolo che Resta

Al ritorno al Max Ten, il vulcano ha trovato un posto d'onore nel salone principale. Riguardandolo si capisce che è molto più di un progetto artistico: è il simbolo di un incontro tra due percorsi, tra il tema dell'amicizia e quello dei 4 elementi, ma soprattutto della forza che nasce dall'unione, è fatto di mani, di storie, di emozioni.

È il ricordo di un mese difficile, trasformato in un'esplosione di speranza.

Il progetto è stato scritto e sviluppato dall'**educatrice Laura Asirelli** e dall'**operatrice socio sanitaria Mihaela Butnariu** del CSR Conte Camillo di Rocca San Casciano.



Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La nostra Mission

Il nostro obiettivo primario è il **benessere integrato** delle persone: quello dei **lavoratori**, intesi non solo come professionisti ma anche come persone con aspirazioni, bisogni e diritti, e quello della **collettività**, intesa come tessuto sociale in cui operiamo e a cui vogliamo restituire valore.

Crediamo che il lavoro non debba essere solo un mezzo di sostentamento, ma una fonte di crescita personale e professionale, un'opportunità per sviluppare competenze, esprimere il proprio potenziale e sentirsi parte di una comunità coesa e solidale. Allo stesso tempo, siamo consapevoli che la qualità dei servizi che offriamo ha un impatto diretto sulle persone che li ricevono e sulla società nel suo complesso. Per questo, il nostro agire si basa su una visione del lavoro che pone al centro la **dignità, l'etica e la sostenibilità**.

La nostra mission si declina attraverso alcuni pilastri fondamentali che sintetizziamo:

Valorizzazione delle persone – Creiamo un ambiente di lavoro in cui ogni socio e dipendente possa sentirsi realizzato, coinvolto e tutelato, favorendo la conciliazione tra vita professionale e personale. Crediamo nella formazione continua come strumento per accrescere le competenze e migliorare la qualità del servizio offerto.

Impatto sociale positivo – Lavoriamo per generare valore sociale. I nostri progetti sono orientati a migliorare la qualità della vita delle persone e delle comunità, rispondendo in modo mirato e personalizzato ai loro bisogni.

Sostenibilità e innovazione – Operiamo con una prospettiva di lungo periodo, integrando pratiche sostenibili e promuovendo soluzioni innovative per affrontare le sfide del settore socio-educativo e assistenziale.

La nostra Vision

- Garantire **continuità occupazionale** nelle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.
- Realizzare **progetti innovativi e personalizzati**, capaci di rispondere in modo efficace e concreto ai bisogni delle persone e della comunità.
- Essere un punto di riferimento per un modello di **impresa sociale etica**, basato sulla partecipazione attiva di tutti i suoi membri.

Mission e Vision si traducono in azioni quotidiane, ispirate a principi etici sanciti in documenti ufficiali e diffusi attraverso il **Marchio di Impresa Etica**.

I nostri Valori

I valori che guidano la nostra azione sono:

- **Uguaglianza e imparzialità** – garantire equità e pari opportunità per tutti.
- **Inclusione e partecipazione** – favorire il coinvolgimento attivo di tutti i soci e dipendenti.
- **Trasparenza** – agire con onestà, chiarezza e responsabilità.
- **Appropriatezza e professionalità** – offrire servizi di qualità, adeguati ai reali bisogni delle persone.
- **Rifiuto di ogni discriminazione** – promuovere un ambiente di lavoro giusto, rispettoso e inclusivo.
- **Rispetto dell'ambiente** – adottare pratiche sostenibili per contribuire al benessere delle generazioni future.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

I risultati di CAD sono il frutto di una responsabilità condivisa tra soci e dipendenti, a tutti i livelli. La realizzazione di ogni progetto nasce dalla **sinergia tra i diversi settori della Cooperativa**, con il contributo di ciascuno secondo la propria competenza specifica. Siamo convinti che il valore di una cooperativa non risieda solo nei servizi che offre, ma soprattutto nelle persone che la compongono. Per questo, incoraggiamo la **partecipazione attiva, il senso di appartenenza e la condivisione degli obiettivi comuni**. Essere parte della nostra Cooperativa significa far parte di un progetto più grande: un luogo di crescita personale e collettiva, in cui il lavoro è strumento di inclusione, innovazione e benessere.

La condivisione della mission e della vision avviene attraverso:

- **Comunicazione interna:** riunioni, incontri e l'inserimento di questi concetti nei documenti ufficiali (come manuali aziendali, presentazioni e report);
- **Eventi specifici:** eventi specifici dove la vision e mission vengono presentate e discusse in modo interattivo; come ad esempio, quello del 18 dicembre 2024, evento ispirazionale con la partecipazione di soci, socie e dipendenti, pensato per celebrare i successi raggiunti e guardare con entusiasmo al futuro;
- **Formazione:** fornire corsi o sessioni di formazione per garantire che i soci e gli stakeholder comprendano come la vision e la mission influenzano la strategia e le operazioni quotidiane.

La diffusione della mission e della vision avviene:

- **Sito web:** la vision e mission sono pubblicate sul sito web aziendale in modo che siano visibili non solo ai soci interni ma anche agli stakeholder esterni;
- **Comunicazione esterna:** vengono inviate comunicazioni periodiche sulle attività di CAD (ad es. con la newsletter di Legacoop) per mantenere aggiornati i vari stakeholder riguardo agli sviluppi legati alla missione e alla vision;
- **Social media e pubbliche relazioni:** il Gruppo Comunicazione di CAD condivide sui social media la vision e mission in modo più informale, raggiungendo un pubblico più ampio, contribuendo attraverso la descrizione delle iniziative e delle attività realizzate, a diffondere questi concetti all'esterno;
- **Sponsorizzazione di iniziative e progetti:** attraverso un ruolo attivo nella realizzazione di iniziative, progetti o partnership che riflettono la vision e mission, come testimonianza tangibile dell'impegno dell'organizzazione.



Governance

Sistema di governo

La Cooperativa Sociale CAD è disciplinata dai principi fondamentali della mutualità, senza scopo di lucro e senza finalità di speculazione privata, orientandosi esclusivamente verso il beneficio collettivo. In particolare, la Cooperativa si impegna a promuovere l'interesse generale della comunità, perseguendo la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, attraverso l'erogazione di servizi socio-sanitari ed educativi come previsto dall'articolo 5 della Legge 381/1991.

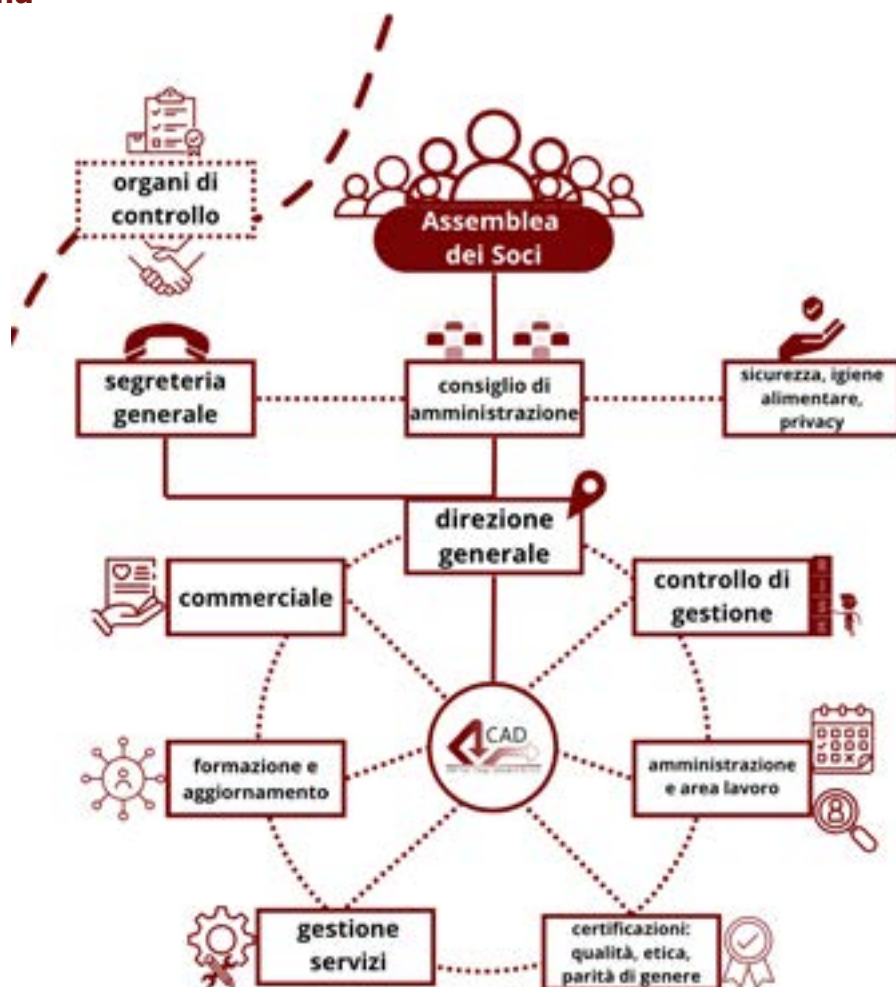
Il fine mutualistico che unisce i soci cooperatori è quello di favorire, mediante la gestione associata e il contributo diretto del lavoro dei componenti, la continuità occupazionale e il miglioramento delle condizioni economiche, sociali e professionali di ciascun lavoratore. Il nostro modello cooperativo si fonda sulla volontà di creare un ambiente in cui i lavo-

ratori e le lavoratrici, attraverso la propria partecipazione attiva, possano beneficiare di un'esperienza lavorativa che non solo garantisca stabilità, ma favorisca anche il benessere e la crescita professionale.

In linea con i principi cooperativi, la Cooperativa è impegnata a rispettare il principio della parità di trattamento tra i soci, come stabilito dall'articolo 4 dello Statuto, assicurando che ogni membro sia trattato in modo equo, con accesso alle stesse opportunità e condizioni. Tale principio è alla base di una gestione che promuove il coinvolgimento attivo e il rispetto dei diritti di ciascun socio, creando un contesto di lavoro equo, collaborativo e orientato al reciproco sostegno.

La Cooperativa CAD si configura come un'organizzazione orientata al benessere collettivo, che coniuga l'efficienza nella gestione dei servizi con l'impegno verso la creazione di un ambiente di lavoro che valorizza ogni socio e dipendente, nel rispetto delle finalità mutualistiche e solidaristiche.

Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperativa: Sistema di Qualità ISO 9001:2015

Altre certificazioni

Marchio Impresa Etica; Parità di Genere
UNI:PDR 125

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Il sistema di governo e controllo della Cooperativa si fonda su un'organizzazione strutturata che garantisce efficienza, trasparenza e partecipazione dei soci. Gli organi principali di governo sono il **Consiglio di Amministrazione (CdA)** e l'**Assemblea dei Soci**, ciascuno con funzioni specifiche che assicurano il corretto funzionamento della Cooperativa. Il sistema di governo è progettato per garantire una gestione equilibrata, trasparente e rispettosa dei principi mutualistici. Il Consiglio di Amministrazione, eletto dall'Assemblea dei Soci, è l'organo esecutivo che coordina le attività quotidiane e strategiche, mentre l'Assemblea dei Soci è l'organo decisionale supremo, impegnato a determinare la direzione della cooperativa e a garantire che i principi di democrazia e partecipazione siano rispettati.

Consiglio di Amministrazione (CdA): è l'organo esecutivo della Cooperativa e si compone di un numero dispari di consiglieri, che varia da un minimo di cinque a un massimo di quindici componenti. Il numero esatto di consiglieri è determinato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci prima di procedere con la nomina. Attualmente, il CdA della Cooperativa è composto da nove membri. Il **CdA** è eletto dall'Assemblea dei Soci e resta in carica per un periodo che varia da uno a tre esercizi, a seconda della decisione presa dall'Assemblea al momento della nomina. Gli amministratori possono essere rieletti al termine del loro mandato. Questo sistema consente flessibilità e continuità nella gestione della Cooperativa. Il CdA ha il compito di prendere decisioni strategiche, di dare le linee operative e di

monitorare il raggiungimento degli obiettivi statutari e sociali. Il Consiglio è responsabile della gestione delle risorse, della pianificazione e dell'esecuzione dei programmi, e della supervisione delle operazioni in linea con gli scopi mutualistici e solidali della Cooperativa. All'interno del CdA, i membri eleggono il **Presidente**, che rappresenta la Cooperativa e ha la firma sociale. Il Presidente ha il compito di coordinare il CdA e di supervisionare l'attuazione delle politiche adottate. Inoltre, il Consiglio elegge uno o più Vice-Presidenti che subentrano al Presidente in caso di sua impossibilità ad esercitare le proprie funzioni. I Vice-Presidenti, quindi, hanno un ruolo di supporto e sostituzione, garantendo la continuità nella leadership. Il CdA può anche delegare alcune delle proprie attribuzioni a uno o più amministratori. In tal caso, vengono definiti in modo chiaro contenuto, limiti e modalità di esercizio della delega, affinché le decisioni possano essere prese anche in situazioni di necessità, pur mantenendo una visione complessiva e strategica sotto il controllo del Consiglio.

Assemblea dei Soci: rappresenta l'organo supremo della Cooperativa e ha la responsabilità di eleggere il CdA, determinando anche il numero dei suoi componenti. Inoltre, l'Assemblea ha il potere di approvare le principali decisioni strategiche, come la durata del mandato del CdA e le modifiche statutarie. È il principale strumento di partecipazione democratica dei soci, che vi esercitano il diritto di voto per orientare le scelte aziendali e sociali.

Il **Collegio sindacale** è composto da 3 (tre) membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea. Il Presidente del Collegio è nominato dall'Assemblea. I sindaci durano in carica tre anni e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili. Il Collegio ha l'obbligo di controllare l'operato degli amministratori e di vigilare sull'osservanza delle leggi e dello statuto.

La società di revisione è UNIAUDIT s.r.l.

Articolazione composizione degli organi sociali

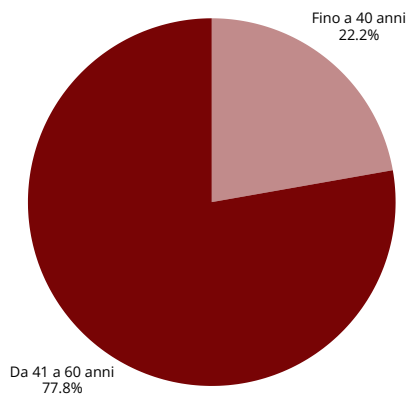
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo di carica
RENATA MANTOVANI	CONSIGLIERA E PRESIDENTE CdA	10/06/2019	31/12/2025
RAFFAELLA PIVA	CONSIGLIERA E VICE-PRESIDENTE	23/06/2021	31/12/2025
LUCIANA LOMBARDI	CONSIGLIERA e CONSIGLIERA DELEGATA	16/05/2017	31/12/2025
NICOLETTA EVANGELISTI	CONSIGLIERA	10/06/2025	31/12/2025
DONATELLA MOSCONI	CONSIGLIERA	20/05/2014	31/12/2025
SERENA GIANNINI	CONSIGLIERA	16/05/2017	31/12/2025
RITA OLIVIERI	CONSIGLIERA	25/06/2020	31/12/2025
ELISA URBINATI	CONSIGLIERA	19/05/2021	31/12/2025
CLAUDIA SANTARELLA	CONSIGLIERA	30/10/2024	31/12/2025

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica



RENATA MANTOVANI
Durata Mandato (Anni): 3
Numero mandati: 2

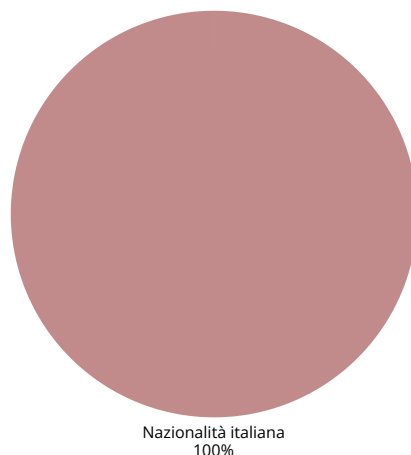


Consiglio di amministrazione

N. Persone

N.° componenti persone fisiche: 9

Genere: Femmine: 9 | 100%



Partecipazione

Vita associativa

Lo scopo mutualistico che i Soci cooperatori intendono perseguire è volto a garantire la **continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali** attraverso una gestione associata e la prestazione del proprio lavoro. Questi obiettivi sono il motore che spinge i componenti dell'organo amministrativo a creare e incentivare opportunità occupazionali per i Soci, promuovendo un ambiente di lavoro che favorisca il benessere collettivo e individuale.

Secondo l'articolo 2528 del Codice Civile, l'ammissione di nuovi Soci avviene attraverso una deliberazione degli amministratori, su richiesta dell'interessato. La decisione di ammettere un nuovo membro deve essere presa dal Consiglio di Amministrazione (CdA), che valuta la domanda in base alla capacità del candidato di contribuire agli scopi mutualistici della cooperativa. L'ammissione è poi formalizzata con l'annotazione nel **Libro Soci** a cura degli amministratori.

Nel corso dell'anno 2024, tutte le domande di ammissione presentate sono state accolte dagli amministratori, che hanno agito nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 6 dello Statuto sociale, con particolare attenzione alla capacità del nuovo Socio di soddisfare gli interessi e le esigenze dei Soci già presenti. In tal modo, gli amministratori hanno assicurato che i nuovi ingressi fossero compatibili con gli scopi e le finalità mutualistiche della Cooperativa, favorendo una crescita equilibrata e funzionale dell'organizzazione.

L'ingresso di nuovi Soci non è solo un atto formale, ma è finalizzato al **realizzare lo scambio mutualistico**, che rappresenta il cuore del modello cooperativo. L'ammissione serve a garantire che ogni Socio possa effettivamente partecipare all'attività della cooperativa, contribuendo attivamente al suo sviluppo e beneficiando delle opportunità occupazionali e delle migliori condizioni pro-

fessionali offerte dal modello cooperativo. Attraverso questo processo, la Cooperativa si assicura che ogni Socio possa vivere un'esperienza lavorativa che non solo rispetti i suoi diritti e interessi, ma che gli consenta anche di crescere professionalmente e socialmente, rafforzando il legame tra tutti i membri e aumentando la coesione interna.

L'ammissione dei nuovi Soci rappresenta un momento cruciale per la cooperativa, poiché non solo garantisce l'espansione della base sociale, ma anche la perpetuazione dei principi mutualistici. Grazie a un processo selettivo attento e in linea con gli scopi statutari, la cooperativa continua a perseguire il suo obiettivo di garantire occupazione stabile e condizioni favorevoli per tutti i suoi membri, in un'ottica di sviluppo condiviso e sostenibile.

La **vita associativa** e la **partecipazione dei Soci** sono due elementi centrali nella Cooperativa, poiché costituiscono la base su cui si fondano i principi mutualistici e la struttura democratica dell'organizzazione.

Un principio fondamentale del modello cooperativo è la **democraticità** interna, che implica che ogni Socio abbia il diritto di partecipare attivamente alla vita della Cooperativa, influenzando le decisioni attraverso il diritto di voto.

Parità di voto: ogni Socio ha diritto a un solo voto, indipendentemente dalla quantità di capitale sottoscritto. Questo principio di **"una testa, un voto"** è fondamentale per assicurare che tutte le decisioni siano prese in modo democratico e che ogni Socio, anche se minoritario, possa influenzare le scelte della Cooperativa.

Assemblea dei Soci: l'**Assemblea** è l'organo supremo della cooperativa e rappresenta il principale strumento di partecipazione democratica. Durante le assemblee, i Soci possono discutere e votare su questioni fondamentali come l'approvazione dei bilanci, la nomina degli organi sociali, la modifica dello statuto e l'approvazione delle politiche aziendali.

La partecipazione dei Soci non si limita alla partecipazione alle assemblee annuali, ma si

estende anche alla partecipazione attiva nella gestione delle attività quotidiane della cooperativa.

Oltre alla partecipazione alle assemblee, i Soci possono essere eletti negli organi amministrativi, come il **Consiglio di Amministrazione (CdA)**, e avere un ruolo decisivo nella definizione della direzione strategica della cooperativa. I membri del CdA, infatti, sono scelti tra i Soci e devono rappresentare e perseguire gli interessi della cooperativa in modo collettivo.



Numero assemblee: 1

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data assemblea	N. partecipanti diritto di voto	N. partecipanti presenti	N. partecipanti delega	Indice partecipazione
23/05/2024	336	59	49	32.14%

Mappa degli Stakeholder

Mappe degli Stakeholder

Per la **Cooperativa CAD**, la mappa degli **stakeholder** si articola in diverse categorie, distinguendo tra **stakeholder interni** e **stakeholder esterni**. Ogni categoria rappresenta gruppi di persone o enti che sono coinvolti o influenzano in vario modo le attività della cooperativa, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi mutualistici e di solidarietà sociale.

Stakeholder interni: sono coloro che operano direttamente all'interno della Cooperativa, collaborando in maniera attiva e contribuendo alla gestione delle sue attività quotidiane. Sono essenziali per il buon funzionamento dell'organizzazione.

- **Soci:** rappresentano il nucleo fondamentale della Cooperativa e sono i portatori diretti di valore sociale e economico. Partecipano alla gestione dell'impresa attra-

verso la **democrazia interna** (voto nelle assemblee) e contribuiscono alle decisioni strategiche.

- **Dipendenti e Collaboratori:** sebbene non siano Soci, i **dipendenti** e i **collaboratori esterni** (come professionisti e consulenti) sono fondamentali per la realizzazione dei servizi offerti dalla Cooperativa. Il loro ruolo consiste nell'eseguire le attività operative e di supporto nei settori socio-sanitari ed educativi. Essi possono partecipare alla vita associativa e sono direttamente coinvolti nella realizzazione della mission aziendale.
- **Organi Direttivi:** il **Consiglio di Amministrazione (CdA)** è formato da Soci eletti, e si occupa della gestione strategica della Cooperativa. Il **Presidente** rappresenta la Cooperativa legalmente e presiede alle decisioni più importanti, dando l'indirizzo e coordinando l'attività amministrativa.

Stakeholder esterni: sono entità o gruppi che non fanno parte direttamente della Cooperativa, ma che hanno un'influenza significativa sulle sue operazioni, sulle sue risorse e sulle sue attività. Essi sono decisivi per la sostenibilità e la crescita della Cooperativa.

- **Committenti** (Clienti e Utenti dei Servizi):
 - **Beneficiari dei servizi:** sono le persone che usufruiscono direttamente delle attività e dei servizi offerti dalla Cooperativa. Questi beneficiari sono spesso individui o gruppi vulnerabili, che necessitano di supporto socio-sanitario, assistenziale ed educativo per garantire il loro benessere, l'integrazione sociale e la promozione della loro dignità. La Cooperativa si occupa di fornire servizi a favore di anziani, minori e famiglie, persone con disabilità, migranti, persone in situazione di esclusione sociale e/o vulnerabilità. Nell'anno 2024 la Cooperativa ha preso in carico **7.060 beneficiari diretti** e **complessivamente 135.102 persone**, compresi gli accessi agli Sportelli;
 - **Comuni:** le Amministrazioni locali, che sono spesso responsabili della gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali, educativi e di inclusione sociale, possono essere committenti diretti per progetti specifici. In generale, tutte le **Pubbliche Amministrazioni**, enti e organizzazioni che commissionano i servizi della Cooperativa.
 - **Aziende Sanitarie Locali (ASL):** l'ASL può essere un committente per servizi di assistenza sanitaria, socio-sanitaria, socio-riabilitativa;
 - **Scuole e Istituti Educativi:** la Cooperativa può essere coinvolta nella gestione di attività educative, come i servizi di supporto ad alunni con disabilità;
 - **Altri Enti Sociali:** organizzazioni che si occupano di inclusione sociale e servizi per persone vulnerabili (ad esempio anziani, disabili, migranti) sono altre figure di rilevanza.
- **Fornitori e Partner:** i **fornitori** sono co-

loro che forniscono beni e servizi necessari per il funzionamento delle attività della Cooperativa. Questi includono fornitori di materiali, software, attrezzature, e consulenze professionali. Attualmente, la Cooperativa CAD si avvale e si interfaccia con **92 fornitori** (da elenco Fornitori Influenti Qualità).

- **Finanziatori:** le istituzioni finanziarie che offrono prestiti o linee di credito alla Cooperativa per sostenere progetti di investimento, espansione o ristrutturazione.
- **Comunità locale e Sociale:** la **comunità** in cui la Cooperativa opera è uno stakeholder di importanza primaria. CAD svolge un ruolo fondamentale nell'integrazione sociale, nella creazione di occupazione e nella promozione di attività che arricchiscono la vita della collettività. Le relazioni con le persone della comunità sono essenziali, poiché i benefici che la Cooperativa offre (servizi sociali, educativi, sanitari) incidono direttamente sul benessere collettivo.
- **Associazioni di Categoria e Sindacati:** le **associazioni di categoria** e i **sindacati** sono stakeholder esterni importanti che tutelano i diritti dei lavoratori e dei soci, monitorano la coerenza della Cooperativa con le normative e le politiche sociali, e collaborano con la cooperativa nella gestione dei diritti e delle esigenze dei Soci e dei dipendenti.
- **Pubblica Amministrazione:** la **Pubblica Amministrazione** (PA), oltre ad essere un committente, gioca un ruolo cruciale nella regolamentazione e nel supporto alla Cooperativa, poiché garantisce il rispetto delle normative legali e fiscali, può attivare politiche di supporto all'inclusione e al benessere sociale.
 - **Comuni:** i Comuni sono spesso tra i principali interlocutori della Cooperativa per l'erogazione di servizi a favore della

comunità;

- **Regioni e Ministeri:** possono intervenire a livello macro, supportando la Cooperativa con fondi e risorse per progetti di rilevanza sociale e sanitaria.

Immagine mappa degli Stakeholder



Capitolo 2 - Sociale

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

La Cooperativa CAD si propone di stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei Soci, istituendo una sezione di attività (disciplinata da apposito regolamento approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci), per la raccolta di prestiti - limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale.

L'ammissione è finalizzata allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e all'effettiva partecipazione del socio all'attività della cooperativa...Possono essere ammessi soci volontari intendendosi come tali coloro che prestano la loro attività gratuitamente e che perseguono le iniziative poste in essere dalla cooperativa. Il loro inserimento è complementare e non sostitutivo rispetto ai parametri di impiego degli operatori professionali.

Sono soci cooperatori coloro che:

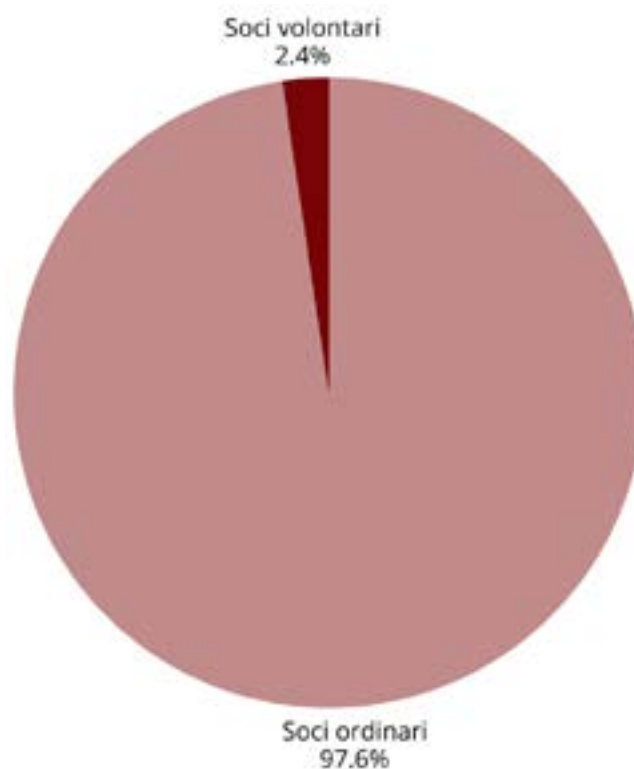
- concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali;
- partecipano alla elaborazione dei programmi di sviluppo ed alle decisioni concernenti le scelte strategiche nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;
- contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione;
- mettono a disposizione le proprie capacità professionali ed il proprio lavoro, come definito nell'apposito regolamento interno.

I criteri di ammissione non possono essere discriminatori bensì coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta (Dall'art.6 dello Statuto).

L'Assemblea dei Soci, che approva il bilancio d'esercizio, può deliberare - su proposta del Consiglio di Amministrazione -, l'erogazione

del ristorno ai Soci cooperatori, nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dalla normativa vigente, dalle disposizioni dello Statuto e dal relativo apposito Regolamento. Il ristorno è ripartito tra i soci cooperatori proporzionalmente alla qualità e alla quantità degli scambi mutualistici, in conformità con i criteri stabiliti dall'apposito regolamento, i quali - in via generale - debbono considerare la retribuzione complessivamente corrisposta ad ogni socio per il numero di ore di lavoro effettivamente svolto in cooperativa. L'assemblea può deliberare la ripartizione dei ristorni a ciascun socio (art.19 dello Statuto).

Numero e Tipologia soci



Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori: 331

Focus Soci persone fisiche

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	38	11.21%
Femmine	301	88.79%
Totale	339	
Età		
fino a 40 anni	44	12.98%
Dai 41 ai 60 anni	232	68.44%
Oltre 60 anni	63	18.58%
Totale	339	
Nazionalità		
Italiana	306	90.27%
Europea non Italiana	12	3.54%
Extraeuropea	21	6.19%
Totale	339	
Studi		
Laurea	78	23.01%
Scuola media superiore	159	46.9%
Scuola media inferiore	90	26.55%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	12	3.54%
Totale	339	

Anzianità associativa

Tipologia	Valore	Percentuale
Anzianità fino a 5 anni	55	16.22%
Anzianità fino a 10 anni	20	5.9%
Anzianità fino a 20 anni	139	41%
Anzianità oltre i 20 anni	125	36.87%

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La regolamentazione del nostro settore si fonda sull'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) delle Cooperative Sociali, sulla contrattazione di secondo livello e sulle normative che disciplinano gli appalti dei servizi socio-sanitari e il processo di accreditamento previsto dalla Regione Emilia-Romagna.

Il 26 gennaio 2024 è stato sottoscritto il rinnovo del CCNL Cooperative Sociali, valido per il triennio 01/01/2023 – 31/12/2025.

La carenza di personale, determinata dalla difficoltà di reperimento su tutti i profili professionali, ha rappresentato una costante anche nel corso del 2024.

Questa situazione ha generato non solo gravi criticità nella copertura degli organici nei servizi attivi, ma ha anche ostacolato l'attivazione e l'ampliamento di servizi indispensabili per rispondere ai crescenti bisogni di assistenza e cura.

Per quanto riguarda le relazioni sindacali, nel corso del 2024 si sono svolti complessivamente 8 incontri con le organizzazioni sindacali, in modalità sia in presenza che telematica, relativamente ai Servizi Domiciliari/Territoriali, ai Centri Socio Riabilitativi (CSR) e alle Case Residenza per Anziani (CRA).

Nel dettaglio, **5 incontri hanno avuto luogo nell'area Rimini – Montefeltro, 1 nell'area di Forlì e 1 nell'area Gambettola – Rubicone.** Gli incontri hanno rappresentato occasioni importanti di confronto e condivisione su diverse tematiche, tra cui:

- la verifica e la gestione di singole situazioni contrattuali individuali (es. variazioni di orario e tipologia di contratto),
- l'organizzazione e la riorganizzazione dei servizi all'interno delle strutture,
- il confronto sul **passaggio di persona-**

le previsto dall'art. 37 del CCNL delle Cooperative Sociali, in relazione all'acquisizione del nuovo servizio scolastico nell'area di Rimini.

La Cooperativa conferma l'importanza di un dialogo costante e costruttivo con le rappresentanze sindacali, riconoscendo il valore della contrattazione come strumento di tutela dei lavoratori e di miglioramento dell'organizzazione dei servizi.

Lo scopo mutualistico perseguito dai Soci cooperatori consiste nell'ottenere, attraverso la gestione in forma associata e mediante la prestazione della propria attività lavorativa, continuità occupazionale e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Sono proprio questi obiettivi a motivare l'operato dei componenti dell'organo amministrativo, impegnati a promuovere e incentivare l'occupazione tra i Soci.

In conformità all'articolo 2528 del Codice Civile, **l'ammissione di nuovi Soci avviene su deliberazione dell'organo amministrativo, a seguito di domanda presentata dall'interessato.** L'ammissione viene quindi annotata, a cura degli amministratori, nel Libro Soci.

Nel 2024 sono stati ammessi 23 nuovi Soci lavoratori, di cui 2 Soci volontari. Hanno invece cessato la qualifica di Socio 27 Soci lavoratori e 2 Soci volontari. **Il numero complessivo di Soci volontari (8) al 31/12/2024** risulta invariato rispetto all'anno precedente.

Al 31.12.2024 l'organico complessivo della Cooperativa CAD è composto da n° **816 unità**, con una prevalenza di lavoratori/lavoratrici con contratto a **tempo indeterminato, pari al 91,18%.**

La distribuzione per genere, da anni, stabilizza la predominanza femminile rispetto a quella maschile. Nel 2024 **la percentuale di presenza femminile è stata pari all'88,08%** sul totale dei lavoratori subordinati (n° 887 donne e n° 120 uomini) presenti in servizio nell'anno, ovvero n° 1007.

Da un attento esame dell'organico complessivo dell'anno si evince la predominanza del contratto **part time** con una percentuale che è **pari al 80,73% (913 su un totale di 1007)**. La forma contrattuale del part time, consente, soprattutto alle lavoratrici, di conciliare esigenze personali e familiari.

Welfare aziendale

La Cooperativa CAD ha sviluppato e implementato diverse politiche di welfare aziendale, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei suoi lavoratori e favorire il loro benessere, in linea con i principi cooperativi di solidarietà e inclusione. Tra le iniziative in corso e quelle in programma, spicca l'attenzione alla salute, al supporto familiare e al miglioramento delle condizioni lavorative.

- 1. Assistenza Sanitaria Integrativa:** una delle azioni più rilevanti riguarda il miglioramento dell'assistenza sanitaria integrativa; a partire dal 1 gennaio 2025, è stato modificato l'art. 85 del Contratto Collettivo di Lavoro, con un incremento significativo del contributo a carico del Datore di Lavoro per il piano di assistenza sanitaria integrativa con UNISALUTE. Il contributo mensile per ogni lavoratore passa da € 5,00 a € 10,00, garantendo così un miglior accesso a prestazioni sanitarie aggiuntive e contribuendo alla prevenzione e al benessere psicofisico dei dipendenti.
- 2. Sostegno alla Genitorialità e Flessibilità Lavorativa:** la Cooperativa CAD è impegnata nel sostenere la genitorialità, offrendo misure di flessibilità oraria e permessi parentali per la gestione dei figli. Le politiche di conciliazione tra vita lavorativa e familiare sono considerate una priorità per migliorare la qualità della vita dei lavoratori e permettere loro di mantenere un equilibrio sano tra lavoro e vita privata.
- 3. Formazione Professionale e Crescita Personale:** la formazione continua consente ai dipendenti di sviluppare e perfezionare le proprie competenze. La Co-

operativa investe regolarmente in percorsi formativi che non solo potenziano la professionalità individuale, ma contribuiscono anche al miglioramento dei servizi offerti. Tale attenzione alla crescita professionale favorisce il coinvolgimento e la motivazione del personale.

- 4. Iniziative per il Benessere Psicofisico:** oltre all'assistenza sanitaria, la Cooperativa prevede altre iniziative volte al benessere psicofisico dei lavoratori, come programmi di supporto psicologico dei gruppi di lavoro con il supervisore interno di CAD.
- 5. Congedo per le donne vittime di violenza di genere:** fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente (art. 24 D. Lgs. n. 80/2015), si prevede per le donne lavoratrici inserite in percorsi di protezione relativi alla violenza di genere un ulteriore periodo di permesso non retribuito fino a un massimo di 60 giorni per motivi connessi al suddetto percorso di protezione, debitamente documentati e certificati, aggiuntivi rispetto ai tre mesi definiti per legge. Alla data odierna CAD non ha ricevuto richiesta di congedi in tal senso.
- 6. Buono spesa a tutt* i/le lavoratori/lavoratrici:** distribuito a fine anno rappresenta un gesto concreto di riconoscimento e vicinanza verso soci e dipendenti. Un piccolo segno, che riflette una visione più ampia: costruire insieme una cooperativa che sa prendersi cura anche di chi se ne prende cura ogni giorno.



Numero occupati al 31/12/2024: 816

Occupati Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	33	9.97%
Femmine	298	90.03%
Totale	331	
Età		
fino a 40 anni	42	12.69%
Dai 41 ai 60 anni	231	69.79%
Oltre 60 anni	58	17.52%
Totale	331	
Nazionalità		
Italiana	298	90.03%
Europea non Italiana	12	3.63%
Extraeuropea	21	6.34%
Totale	331	
Studi		
Laurea	78	23.56%
Scuola media superiore	241	72.81%
Scuola media inferiore	0	0%
Scuola elementare	1	0.3%
Nessun titolo	11	3.32%
Totale	331	

Occupati non Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	58	11.96%
Femmine	427	88.04%
Totale	485	
Età		
fino a 40 anni	245	50.52%
Dai 41 ai 60 anni	214	44.12%
Oltre 60 anni	26	5.36%
Totale	485	
Nazionalità		
Italiana	409	84.33%
Europea non Italiana	28	5.77%
Extraeuropea	48	9.9%
Totale	485	
Studi		
Laurea	181	37.32%
Scuola media superiore	252	51.96%
Scuola media inferiore	0	0%
Scuola elementare	2	0.41%
Nessun titolo	50	10.31%
Totale	485	

Volontari e Tirocinanti

Tipologia	Valore	Percentuale
Volontari svantaggiati maschi	0	0%
Volontari svantaggiati femmine	0	0%
Volontari NON svantaggiati maschi	5	4.9%
Volontari NON svantaggiati femmine	3	2.94%
Tirocinanti svantaggiati maschi	10	9.8%
Tirocinanti svantaggiati femmine	18	17.65%
Tirocinanti NON svantaggiati maschi	13	12.75%
Tirocinanti NON svantaggiati femmine	53	51.96%

Attività svolte dai volontari

Il socio volontario contribuisce alle attività della Cooperativa mettendo a disposizione le proprie competenze, in un'ottica di arricchimento e potenziamento dei servizi offerti. La sua partecipazione avviene in modo spontaneo e gratuito, come espressione di impegno solidale e cittadinanza attiva.

In particolare, il volontario affianca il personale educativo e/o animativo nelle strutture dedicate a persone con disabilità e/o anziani, supportando le attività quotidiane e contribuendo a creare un ambiente relazionale positivo e stimolante.

Nel corso dell'ultimo anno, la Cooperativa CAD ha sviluppato e promosso diverse pratiche volte a rafforzare il legame con la comunità, in particolare attraverso iniziative di formazione e sensibilizzazione su temi di interesse collettivo, sociale e ambientale. Abbiamo realizzato azioni di cittadinanza attiva finalizzate a coinvolgere la popolazione su tematiche rilevanti quali la violenza di genere e altri aspetti legati al benessere sociale, raggiungendo complessivamente circa 351 beneficiari.

Oltre alle attività direttamente connesse ai nostri servizi core, abbiamo promosso anche iniziative di interesse sociale in collaborazione con altri enti del territorio, contribuendo alla costruzione di reti solidali e inclusive.

Livelli di inquadramento

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
A1			
Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari	0 0%	19 100%	19
Altro	0 0%	0 0%	0
A2			
Addetto pulizie/cucina	6 24%	19 76%	25
Centralinista	0 0%	0 0%	0
Operai generici	0 0%	0 0%	0
Altro	0 0%	0 0%	0
B1			
Addetti ai servizi di decoro delle comunità urbane	0 0%	0 0%	0
Addetto alla segreteria	2 50%	2 50%	4
Addetto all'infanzia con funzioni non educative	0 0%	27 100%	27
Autista con patente B/C	2 25%	6 75%	8
Giardiniere, operaio agricolo qualificato	0 0%	0 0%	0
Necroforo	0 0%	0 0%	0
Operaio qualificato /manutentore	0 0%	0 0%	0
OSS non formato	3 10.71%	25 89.29%	28
Altro	0 0%	0 0%	0
C1			
Assistente di Base/ OTA/ OSA/ ADEST/...	2 22.22%	7 77.78%	9
Autista con patente D/K/autista soccorritore/ accompagnatore	0 0%	0 0%	0
Cuoco	0 0%	0 0%	0
Impiegato d'ordine	0 0%	4 100%	4
Operaio specializzato	0 0%	0 0%	0
Altro	1 25%	3 75%	4
C2			
OSS	37 9%	374 91%	411
C3			
Capo squadra /capo cuoco	0 0%	0 0%	0
Responsabile/coordinatore Attività Assistenziali	1 12.5%	7 87.5%	8
Altro	0 0%	0 0%	0
D1			
Animatore qualificato	1 25%	3 75%	4
Educatore	33 15.42%	181 84.58%	214
Operatore dell'inserimento lavorativo	0 0%	0 0%	0
Altro	4 14.81%	23 85.19%	27
D2			
Assistente sociale	0 0%	12 100%	12
Educatore professionale	14 15.56%	76 84.44%	90
Impiegato di concetto	0 0%	0 0%	0
Infermiere professionale	5 9.8%	46 90.2%	51
Referente operativo	0 0%	0 0%	0
Terapista della riabilitazione (logopedista, fisioterapista...)	2 22.22%	7 77.78%	9
Altro	2 10%	18 90%	20

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
D3			
Educatore professionale coordinatore	0 0%	1 100%	1
E1			
Coordinatore/ capo ufficio	2 9.09%	20 90.91%	22
E2			
Agronomo	0 0%	0 0%	0
Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi	1 100%	0 0%	1
Psicologo/ Sociologo/ Pedagogista/ Medico	0 0%	2 100%	2
Altro	0 0%	1 100%	1
F1			
Psicologo/ Sociologo/ Pedagogista/ Medico (con 5 anni di esperienze nel mondo coop)	0 0%	0 0%	0
Responsabile di area aziendale	0 0%	3 100%	3
F2			
Direzione/ responsabili	1 33.33%	2 66.67%	3

Tipologia di contratti di lavoro applicati

La **Cooperativa Sociale CAD** applica, per tutto il personale impiegato, il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per le Cooperative Sociali**, che rappresenta il riferimento normativo principale per la definizione delle condizioni economiche e normative dei rapporti di lavoro, sia per i Soci lavoratori sia per i lavoratori non Soci.

I **rapporti di lavoro instaurati** si configurano prevalentemente come **contratti di lavoro subordinato**, a tempo determinato o indeterminato, in funzione delle esigenze organizzative e della natura dei servizi erogati. In alcuni casi, compatibilmente con la normativa vigente e con la natura delle prestazioni richieste, vengono attivati contratti part-time o a chiamata.

Per quanto riguarda i **Soci lavoratori**, oltre al trattamento economico e normativo previsto dal CCNL, si applicano anche le disposi-

zioni dello **Statuto della Cooperativa**, che prevedono l'effettiva partecipazione del Socio all'attività mutualistica, nonché i diritti e i doveri connessi alla doppia veste di lavoratore e di socio/a.

La determinazione dei compensi segue i livelli retributivi stabiliti dal CCNL, con attenzione alla corretta collocazione del personale nei profili professionali e nei livelli previsti. A questa base contrattuale si affianca una politica interna volta a garantire **equità, trasparenza e riconoscimento del merito**, nel rispetto dei vincoli economici e delle sostenibilità complessiva della Cooperativa.

Tra i benefit e le misure di welfare adottate dalla Cooperativa, si possono includere:

- **Rimborsi o contributi per la formazione professionale** (in particolare per percorsi di riqualifica come OSS, Educatori, ecc.),
- **Buoni pasto** o contributi per spese connesse al servizio,
- **Flessibilità oraria**, compatibilmente con le esigenze organizzative,
- **Supporto alla conciliazione vita-lavoro**, attraverso politiche di attenzione ai carichi familiari.

Tali strumenti sono finalizzati a promuovere **benessere organizzativo, motivazione e**

senso di appartenenza, in linea con la missione cooperativa e con l'attenzione al valore delle risorse umane, ritenute elemento centrale per la qualità dei servizi offerti.

Tipologia	Valore	Percentuale
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	169	15.94%
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	661	62.36%
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	26	2.45%
Dipendenti a tempo determinato e a part time	151	14.25%
Collaboratori continuativi	2	0.19%
Lavoratori autonomi	30	2.83%
Altre tipologie di contratto	21	1.98%
Totale	1060	51.96%

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Struttura compensi

Retribuzione annua lorda minima:
17.324,00€

Retribuzione annua lorda massima:
74.666,00€

Rapporto: 4.31

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali:
3.665,00€

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso: 5

Organo di amministrazione e controllo

Nominativo	Tipologia	Importo
Consiglio di Amministrazione	Retribuzione	27.603,85€
Collegio sindacale	Altro	11.648,00€

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A)
(Tutte le assunzioni avvenute al 31/12): 233

Usciti nell'anno di rendicontazione (B)
(Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti,
pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12): 193

Organico medio al 31/12 (C): 808

Malattie ed infortuni

Infortuni professionali: 45

Malattie professionali: 4

Dettaglio malattia ed infortuni

Tutela della salute e sicurezza sul lavoro Attività svolte nel 2024

Nel corso del 2024, la Cooperativa CAD ha ottemperato agli obblighi normativi in capo al Datore di Lavoro, promuovendo azioni concrete per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, con particolare attenzione al benessere organizzativo e alla prevenzione dei rischi.

Le principali attività realizzate includono:

- **Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** in data 07/07/2024, con un focus specifico sulla **valutazione dei rischi in ottica di genere**.
- **Partecipazione al progetto regionale sul benessere organizzativo e sulla prevenzione del rischio psicosociale** nelle Case Residenza per Anziani, nell'ambito del **Piano regionale della prevenzione 2021–2025 (DGR 2144/2021)**, in collaborazione con AUSL Romagna e l'U.O. Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro.
- **Avvio di un progetto per l'individuazione di buone pratiche nella valutazione del rischio biomeccanico** per gli operatori dei servizi di Assistenza Domici-

liare, con particolare riferimento alla **movimentazione manuale dei pazienti**.

Anche questo progetto è inserito nel Piano regionale della prevenzione ed è condotto in collaborazione con AUSL Romagna.

- **Aggiornamento della valutazione del rischio chimico**, avviato con il supporto di un consulente esterno. Nella prima fase sono state analizzate tutte le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati; seguiranno campionamenti ambientali nei servizi interessati, con l'obiettivo di valutare l'efficacia delle modalità di utilizzo e contenere i livelli di esposizione.
- **Aggiornamento dei Piani di Emergenza ed Evacuazione** presso diverse strutture (CRA Foro Boario, CRA S. Agata Feltria, CSRDR Santa Sofia e sede CAD di Rimini), nonché di **Piani Operativi della Sicurezza** (Progetto Percor.Si, Comunità Alloggio I Melgorani, CRA Foro Boario). Sono state inoltre effettuate **13 prove di evacuazione** presso servizi gestiti dalla Cooperativa e scuole dell'infanzia del Comune di Forlì.

Sorveglianza sanitaria – Dati 2024

Nel 2024, su un totale di 1.026 lavoratori transitati, sono stati sottoposti a visita medica 518 lavoratori (53 uomini e 465 donne), inclusi quelli impiegati presso la Residenza Sanitaria di Massignano (AP). Di questi, **152 hanno ricevuto prescrizioni o limitazioni** (pari al 29,34% dei visitati): 5 uomini e 147 donne. Questi dati evidenziano l'impegno costante della Cooperativa nel monitoraggio dello stato di salute dei lavoratori e nella prevenzione di situazioni di rischio lavorativo. I dati raccolti nel 2024 confermano l'impegno costante della Cooperativa CAD nella promozione di un ambiente di lavoro sicuro, attento alla salute fisica e psicologica dei propri lavoratori. L'ampio ventaglio di attività realizzate — dalla partecipazione a progetti regionali alla revisione dei documenti di valutazione del rischio, fino alla sorveglianza sanitaria — evidenzia un approccio integrato alla prevenzione, che coniuga conformità normativa,

attenzione alle differenze di genere e miglioramento continuo. La significativa incidenza di prescrizioni tra le lavoratrici, in particolare, rappresenta un indicatore da approfondire ulteriormente, per individuare eventuali criticità strutturali o organizzative e attivare azioni correttive mirate. L'adozione di buone pratiche e strumenti di analisi sempre più puntuali contribuirà a rafforzare ulteriormente la cultura della sicurezza e del benessere all'interno dell'organizzazione.

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Sintesi dei risultati dell'indagine sul benessere organizzativo e sulla percezione del rischio tra i/le dipendenti, con analisi degli esiti e valutazione dell'impatto in relazione alle tematiche previste dalla prassi Uni PdR.

L'indagine è stata strutturata in diverse aree tematiche, ognuna delle quali composta da un gruppo di domande specifiche. Le risposte sono state raccolte utilizzando una scala di valutazione da 1 a 5, dove 1 corrisponde al minimo grado di importanza attribuito o al totale disaccordo con l'affermazione, e 5 al massimo grado di importanza attribuito o al totale accordo.

Risultati sintetici per ambito d'indagine

Ambito di indagine	Punteggio medio
Sicurezza e percezione del rischio	4,5
Discriminazioni	4,4
Carriera e sviluppo professionale	4,1
Il mio lavoro	4,2
I miei colleghi	4,2
Il contesto del mio lavoro	4,0
Senso di appartenenza e immagine della Cooperativa	4,2
La mia organizzazione	4,1
La mia performance	4,1
Il mio superiore	4,2
Equità nel mio lavoro	3,4

Nota: Sono considerati soddisfacenti i valori pari o superiori a 3,5.

L'ambito relativo all'equità nel lavoro evidenzia un'area di possibile miglioramento

I risultati dell'indagine restituiscono un quadro complessivamente positivo del benessere organizzativo e della percezione del rischio all'interno della Cooperativa, con la quasi totalità degli ambiti che raggiungono o superano la soglia di soddisfazione (3,5 su 5). Gli ambiti con i punteggi più elevati sono "Sicurezza e percezione del rischio" (4,5) e "Discriminazioni" (4,4), a conferma di un ambiente percepito come sicuro, inclusivo

e rispettoso delle differenze. Questi esiti sono particolarmente rilevanti, in quanto toccano aspetti fondamentali per la tutela della salute psico-fisica e la promozione di una cultura organizzativa equa.

Positivi anche i risultati relativi a "Il mio lavoro", "I miei colleghi", "Il mio superiore" e "Senso di appartenenza/immagine della Cooperativa", tutti collocati attorno al valore di 4,2.

Questi dati suggeriscono una buona qualità delle relazioni interpersonali, un'adeguata valorizzazione del lavoro svolto e un'identificazione positiva con l'organizzazione. L'ambito "Equità nel mio lavoro" (3,4), è l'unico indicatore leggermente al di sotto della soglia di soddisfazione per il quale la Direzione Operativa ha evidenziato un'area di attenzione da approfondire.

In sintesi, l'indagine restituisce un'organizzazione percepita come solida e positiva.

Benessere organizzativo e condizioni di lavoro nella Cooperativa – Dati e pratiche 2024

La Cooperativa adotta un approccio attento al benessere dei propri lavoratori, monitorando periodicamente, anche se ancora in modo non sistematico, il livello di soddisfazione e benessere attraverso strumenti formalizzati. Questo impegno si riflette in alcune pratiche organizzative consolidate, finalizzate alla promozione di un ambiente di lavoro sicuro, equo e rispettoso.

Tra le principali azioni messe in atto si segnalano:

- L'adozione di politiche organizzative chiare e investimenti dedicati alla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- La presenza di meccanismi strutturati per la gestione di reclami e lamentele da parte dei dipendenti, in particolare su aspetti legati alle condizioni lavorative;
- Il controllo del codice di condotta dei fornitori, volto a contrastare pratiche lesive della dignità del lavoro, come condizioni non sicure, lavoro minorile, lavoro forzato o eccessivamente precario.

A conferma della solidità di questo impianto organizzativo, nel corso del 2024 si registrano i seguenti indicatori:

- Indice di frequenza degli infortuni: 43,31%
- Indice di gravità degli infortuni: 1,50%
- Numero di episodi di discriminazione denunciati: 0

- Numero di episodi di discriminazione che hanno comportato sanzioni per l'organizzazione: 0
- Numero di contenziosi affrontati: 0

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Il Piano Formativo Aziendale viene sviluppato tenendo conto del fabbisogno formativo espresso dagli operatori coinvolti nei servizi, con l'obiettivo di renderlo il più aderente possibile alle esigenze di aggiornamento e crescita professionale.

Le proposte formative includono sia percorsi in presenza sia modalità a distanza, attraverso webinar sincroni e/o asincroni, interni ed esterni. La formazione a distanza, oltre a rappresentare un'alternativa complementare a quella in presenza, consente di raggiungere un numero maggiore di operatori distribuiti su diversi territori.

Inoltre, si è consolidata la buona prassi di mettere a disposizione del personale neo-assunto video-tutorial dedicati a specifiche tematiche legate alla tipologia di servizio. Un esempio significativo è il video-corso "Le principali tecniche di movimentazione e utilizzo di ausili", finalizzato all'addestramento e al follow-up degli operatori in relazione al loro ruolo all'interno del servizio.

Nell'anno 2024, la Cooperativa CAD ha:

- erogato 15.245 ore di formazione;
- organizzato n.482 eventi formativi;
- coinvolto n. 785 lavoratori e lavoratrici su un organico di n. 816 (pari al 92%).

Di seguito, una sintesi dei principali eventi formativi:

- "I disturbi adolescenziali: focus su alimentazione e autolesionismo", condotto da Loredana Cirillo (psicologa, psicoterapeuta - Fondazione Minotauro di Milano), con la partecipazione di 48 educatori e educatrici.

- "Gestione delle demenze a domicilio" condotto da Fausta Martino (Formatrice, assistente sociale psico-geriatra, sociologa) con la partecipazione di 28 operatrici e operatori.
- "La gestione dell'ospite psichiatrico e/o aggressivo" condotto da Fausta Martino, con la partecipazione di 29 operatrici e operatori.
- "Gestione dell'utente con disturbi caratteriali e utente manipolativo. Il rapporto con la famiglia multi-problematica" condotto da Fausta Martino, con la partecipazione di 106 operatori e operatrici.
- "Gestire in sicurezza e con efficacia la relazione con l'ospite geriatrico con disturbi comportamentali e/o psichiatrici. La comunicazione come primo strumento" condotto da Francesca Magnani (psicologa sociale e del lavoro - Studio SAIPS Forlì), con la partecipazione di 74 operatori e operatrici.
- "Primo intervento nelle emergenze a domicilio: manovre di disostruzione delle vie aeree e rianimazione cardio-polmonare" condotto da volontari dell'associazione 'Viva Sofia', con la partecipazione di 138 operatori e operatrici.
- **Supervisione ai casi** rivolta ad alcuni servizi caratterizzati da un elevato impatto emotivo e psicologico, tra cui:
 - Comunità Educativa semi-residenziale Abbracciabosco e Percor.Si di Gambettola
 - Assistenza Domiciliare Educativa nei Distretti di Cesena Valle Savio e Rubicone Mare
 - Servizio Incontri Protetti di Forlì
 - Servizio Pronto Intervento Sociale di Forlì
 - Centro Autismo I Tigli di Rimini
 I formatori-supervisor coinvolti sono stati:
 - Luca Urbinati – Psicologo, Analista del comportamento BCBA (Board Certified Behavior Analyst)
 - Alessia Veltri – Psicologa clinica, Analista del comportamento BCBA (Board Certified Behavior Analyst)
 - Paola Marinelli – Psicologa, Psicoterapeuta

- Elena Buccoliero – Sociologa, Counselor, Giudice onorario presso il Tribunale per i Minorenni di Bologna.

In risposta alle sollecitazioni della Certificazione **UNI PDR 125**, la Cooperativa CAD ha promosso una serie di eventi dedicati alla sensibilizzazione sulla violenza di genere. In particolare, grazie alla collaborazione con le operatrici CAD del **Centro Donna di Forlì** e del **Centro Trattamento Maltrattanti (CTM) di Forlì**, sono stati organizzati sei seminari e incontri aperti dal titolo:

"Lavoriamo insieme contro la violenza: workshop per promuovere il benessere lavorativo e i fattori di contrasto attivo alla violenza e discriminazione di genere".

Gli eventi si sono svolti nei comuni di **Forlì, San Giovanni in Marignano, Novafeltria, Cesena, Gambettola e Rimini**, con il patrocinio delle rispettive Amministrazioni Comunali. Complessivamente, sono stati realizzati 18 eventi sulla tematica, coinvolgendo **294 operatrici e operatori**.

Nel corso del 2024, la Cooperativa CAD ha investito risorse e impegno nell'organizzazione di altri eventi aperti alla cittadinanza e al territorio, tra cui:

- **"DAT: Disposizioni Anticipate di Trattamento e pianificazione condivisa delle cure – le opportunità della Legge 219/2017"**

Seminario organizzato in collaborazione con l'Associazione Dino Amadori, con la partecipazione di esperti del settore:

- **Giovanni Amadori** – Avvocato, Presidente dell'Associazione Dino Amadori
- **Andrea Amadori** – Medico specialista in Ginecologia e Ostetricia, Oncologia Ginecologica e Prevenzione Oncologica
- **Silvia Lombardi** – Infermiera (Laurea magistrale in Scienze Infermieristiche), membro del Comitato Scientifico dell'Associazione Dino Amadori
- **Cristina Scozzoli** – Notaio e Presidente dei Notai dei distretti riuniti di Forlì e Rimini

Il seminario si è tenuto il 29 maggio presso la Casa Residenza Anziani "Paolo e Giselda Orsi Mangelli", registrando 41 partecipanti, di cui 19 esterni.

- **"L'evoluzione dei bisogni assistenziali dell'anziano e l'organizzazione dei servizi nel territorio"**

Seminario organizzato presso la Casa Residenza Anziani "Paolo e Giselda Orsi Mangelli", con l'intervento di:

- **Angelica Sansavini** – Assessore al Welfare del Comune di Forlì
- **Francesco Sintoni** – Direttore ad interim U.O. Direzione Medica di Presidio P.O. di Forlì e Direttore del Distretto Socio-Sanitario di Forlì dell'AUSL della Romagna
- **Massimo Zucchini** – Responsabile Area Socio-sanitaria Regione Emilia-Romagna
- **Gaia Pantieri** – Medico geriatra AUSL della Romagna
- **Alberto Alberani** – Responsabile Area Welfare Legacoop Romagna

L'evento ha registrato la partecipazione di 52 persone, di cui 35 esterne.

- **"Speech motivazionale" con Ivana De Martino**

Evento organizzato da Randstad, rivolto ai soci e dipendenti della Cooperativa CAD. La maratoneta Ivana De Martino ha tenuto un intervento motivazionale, ispirando i partecipanti con la sua esperienza. *L'evento si è svolto il 18 dicembre, coinvolgendo 76 partecipanti.*

Da ultimo, ma non meno importante, si evidenzia l'impegno di CAD nell'agevolare le figure sanitarie (infermieri e fisioterapisti) nell'acquisizione dei crediti ECM e nell'offrire supporto agli educatori/educatrici sanitari per l'iscrizione all'albo, rientranti nell'obbligo formativo dell'Educazione continua in Medicina (150 crediti nel triennio).

Per quanto riguarda l'addestramento/avvio al lavoro, sono state erogate 603 ore ripartite fra 'inserimento/conoscenza nuovo servizio', 'workshop con consulente ABA', 'avvio al lavoro', 'addestramento in servizio'.



Lista corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
Formazione rivolta a Coordinatori e Referenti dei servizi	Altro	921	65	Tematiche varie in merito ai contesti specifici dei servizi, la gestione dei gruppi di lavoro, l'esercizio delle competenze afferenti il ruolo, la creazione di reti territoriali.
Formazione professionalizzante	Sociale	12236	718	<p>Formazione mirata allo sviluppo e approfondimento di competenze tecnico-professionalizzanti relative ai diversi profili professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -profili assistenziali (OSS): movimentazione; strategie di intervento per diverse tipologie di utenza, con particolare riferimento alla persona adulta con disabilità e alla persona con patologia neurodegenerativa; gravosità del lavoro di cura e flessibilità psicologica; alimentazione dell'ospite; scrittura delle consegne; prevenzione comportamenti maltrattanti. -Profili educativo-riabilitativi: strategie di intervento per la gestione di minori e adulti autistici; supporto a famiglie vulnerabili; comportamenti problema nella disabilità; problematiche utenti adolescenti -Per le figure sanitarie: competenze specifiche attinenti le competenze sanitarie.
Percorsi formativi altamente professionalizzanti e di lunga durata oppure specifici per l'acquisizione di qualifiche professionali riconosciute nel contesto socio-assistenziale	Altro	2088	36	<p>Qualifica di Operatore Socio-Sanitario e di Responsabile delle Attività Assistenziali; qualifica di Educatore Socio-Pedagogico.</p> <p>Iter formative per raccolta crediti ECM per figure sanitarie.</p>

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
Accordo Stato-Regioni 21/12/2011 e D-Lgs.81/2008	Salute e sicurezza	2769	428	In base alla tipologia di servizio e al relativo rischio: -Modulo Generale e Modulo Rischio Specifico e relativi aggiornamenti; -Antincendio (in presenza come previsto dalla normativa vigente). -Primo Soccorso; -Preposto alla Sicurezza; -Rappresentanti Lavoratori Sicurezza (RLS) -Corsi aggiornamento RSPP
Privacy - Regolamento 2016/679 - GDPR	Altro	342.00	78.00	La formazione in tema di privacy di 2 ore complessive, è composta da 2 moduli, "Sicurezza Informatica" e "Regolamento 2016/679 - GDPR: le novità in materia di protezione dei dati personali - per gli incaricati" ed è stata svolta da nr. 78 operatori, su un totale di nr. 342.

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione: 15245.

Totale organico nel periodo di rendicontazione: 816.

Qualità dei servizi

Descrizione attività e qualità dei servizi

La Cooperativa CAD opera attraverso un Sistema di Gestione Integrato, basato su un'unica gestione delle normative ISO in materia di qualità (ISO 9001:2015), Responsabilità sociale (Marchio Impresa Etica - ISO 26000) e Parità di genere (UNI PdR 125:2022). Questa scelta volontaria consente alla Cooperativa di affrontare in modo globale tre aree fondamentali, implementando un processo di miglioramento continuo. Sebbene questi tre sistemi siano stati sviluppati in modo indipendente, la loro integrazione in un'unica prospettiva permette di ottimizzare il processo

di erogazione, garantendo una gestione più efficace e coerente. In particolare, i principali vantaggi derivanti da questa integrazione sono:

- **unificazione degli obiettivi di miglioramento**, con una chiara definizione dei criteri decisionali e dei programmi di attuazione, evitando duplicazioni o sovrapposizioni nelle procedure (ad esempio, un programma di manutenzione che ricade sia sulla sicurezza sia sulla qualità);
- **coinvolgimento del personale a tutti i livelli**, favorendo la consapevolezza, la responsabilità e il senso etico del lavoro;
- **semplificazione dei rapporti tra i diversi livelli dell'organigramma aziendale**, attraverso una chiara definizione di ruoli e responsabilità, evidenziando l'impatto di ogni attività sul raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- **unicità del sistema documentale e della gestione dei dati**, evitando la duplicazione di registrazioni comuni ai vari ambiti e migliorando la comunicazione interna grazie alla condivisione delle infor-

mazioni;

- **creazione di sinergie tra fasi gestionali fondamentali**, come la formazione, la revisione contabile e la documentazione, che interessano trasversalmente tutta la Cooperativa.

Tutto ciò si traduce in una maggiore efficacia, efficienza e agilità operativa, adottando strumenti che permettono un controllo sistematico dei processi e delle attività aziendali. Inoltre, l'integrazione favorisce un approccio strutturato alla gestione dei rischi, con la creazione di procedure mirate per la loro prevenzione e controllo.

Un ulteriore ambito di applicazione riguarda la **protezione dei dati e la Privacy**, che, con l'adozione del GDPR, si inserisce pienamente in questa visione integrata. La gestione dei rischi legati al trattamento dei dati personali e sensibili diventa parte integrante della strategia aziendale, garantendo sicurezza, conformità normativa e tutela delle informazioni.

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

La Cooperativa Sociale CAD produce valore non solo attraverso l'erogazione di servizi socio-sanitari, educativi e assistenziali, ma anche mediante un approccio gestionale fondato su qualità, responsabilità e partecipazione. Il valore generato è riconoscibile nella capacità della Cooperativa di coniugare efficienza organizzativa e attenzione alla dimensione relazionale, centrale nei servizi alla persona. Ciò che contraddistingue CAD è il suo **modus operandi centrato sull'ascolto dei bisogni, la personalizzazione degli interventi e la corresponsabilità tra livelli organizzativi**. La gestione dei servizi è improntata a una logica di presidio continuo, prossimità operativa e adattamento dinamico, con la presenza costante di figure di coordinamento che fungono da snodo tra gli operatori e la struttura centrale.

Le attività sono gestite attraverso **team**

multidisciplinari e tramite il coinvolgimento attivo degli utenti, delle famiglie e degli stakeholder territoriali. I processi organizzativi sono supportati da **strumenti operativi condivisi, procedure codificate e un sistema interno di monitoraggio e valutazione**, che garantisce il rispetto degli standard qualitativi e la tempestiva risoluzione delle criticità.

CAD si distingue anche per la capacità di **sperimentare soluzioni nuove nella gestione dei servizi**, introducendo **modelli organizzativi innovativi** e promuovendo progetti pilota in collaborazione con enti pubblici e privati. L'esperienza consolidata nel tempo ha permesso alla Cooperativa di sviluppare un **know-how specifico**, soprattutto nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria, della continuità educativa e della domiciliarità personalizzata.

Questa competenza si traduce nella **progettazione di servizi flessibili**, capaci di adattarsi alle trasformazioni sociali e ai nuovi bisogni, grazie anche all'**investimento costante in formazione del personale, aggiornamento tecnico e sviluppo organizzativo**.

La Cooperativa destina tempo, energie e risorse alla **costruzione di legami di fiducia con i territori**, lavorando in rete con le istituzioni, i consorzi e le comunità locali. Il valore prodotto non è solo economico, ma anche **sociale e relazionale**, in quanto contribuisce a rafforzare la coesione, l'inclusione e la qualità della vita delle persone assistite. Il senso di appartenenza e l'identità cooperativa rappresentano un ulteriore elemento distintivo: CAD non è solo un soggetto erogatore di servizi, ma un **attore sociale responsabile**, che opera per generare impatto positivo, creare occupazione di qualità e promuovere equità e solidarietà.

CERTIFICAZIONE SISTEMA QUALITA' ISO 9001:2015

L'anno 2024 ha visto il rinnovo triennale per la certificazione ISO 9001. È stato effettuato nr.1 **audit** dell'Ente di Certificazione **RINA nelle giornate dall'8 al 12 aprile 2024**. Sono stati verificati tutti i processi aziendali.

I servizi verificati sono stati i seguenti:

1. SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE TERRITORIALE – SEDE GAMBETTOLA VIA SOPRARIGOSSA NR. 409 - ASSISTENZA DOMICILIARE DI BASE –UNIONE RUBICONE MARE
2. SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO IN STRUTTURA – SEDE GAMBETTOLA VIA SOPRARIGOSSA NR. 506– COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE ABBRACCIABOSCO
3. SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE – SEDE RIMINI – VIA XXIII SETTEBRE 1845 NR. 109 ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA
4. SERVIZIO SOCIO SANITARIO E SERVIZIO RICREATIVO STRUTTURA ZONA RIMINI -- CRA SAN GIOVANNI IN MARIGNANO VIA MONTALBANO NR.165
5. SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE STRUTTURA – FORLI' – CENTRO DIURNO PER ANZIANI ORSI MANGELLI VIA CASTEL LATINO NR.1 FORLI'
6. SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO IN STRUTTURA –FORLI– CSR SANTA SOFIA VIA DANTE ALIGHIERI NR. 4

CAD ha ottenuto il rinnovo della certificazione – scadenza del certificato ISO 9001:2015 -21/05/2027.

CERTIFICAZIONE PARITA' DI GENERE UNI PDR 125:2022

Per l'audit annuale di mantenimento della certificazione UNI PDR 125:2022, CAD nel corso del 2024, è stata sottoposta a nr. 1 Audit da parte dell'Ente di certificazione RINA, **che si è svolto da remoto nelle date del 9 e 10 luglio 2024**. Sono stati verificati tutti

i processi aziendali. **CAD ha mantenuto la certificazione – scadenza del certificato UNI PDR 125:2022 -01/08/2026.**

RESPONSABILITÀ SOCIALE E MARCHIO DI IMPRESA ETICA

L'Ente Certificatore (CISE) ha effettuato un Audit di rinnovo annuale del Marchio Impresa Etica il giorno 28/02/2024, confermando il rilascio della certificazione e della relativa Carta Etica per il triennio 2024-2027. Tutte i componenti della DO hanno partecipato all'Audit. L'Ente di certificazione ha rilasciato a seguito dell'Audit un verbale in cui ha sintetizzato queste conclusioni:

"...La Cooperativa mantiene un approccio completo al tema della responsabilità sociale, in cui gli impegni assunti nella Carta Etica si associano ad altre iniziative sul territorio (es. tavoli multi stakeholder, co-progettazione) ad altri strumenti adottati e consolidati da tempo, come la pubblicazione del Bilancio Sociale, nonché a nuovi modelli di recente introduzione, quali il sistema di gestione per la parità di genere. Per quanto riguarda gli impegni della Carta Etica, si è avuto riscontro che nel triennio 2021 - 2023 sono stati tutti portati avanti con adeguato impegno da parte di tutte le funzioni responsabili coinvolte, pur nella difficoltà del contesto legato alla pandemia, che ha naturalmente inciso sulla definizione di priorità e sulla destinazione di risorse. L'approccio sistemico al tema della responsabilità sociale, una leadership convinta, che promuove un contesto di responsabilità diffusa a tutti i livelli organizzativi, un'etica in grado di permeare l'insieme dell'organizzazione attraverso pratiche coerenti da parte di tutti i responsabili, sono elementi in grado di dare fiducia alle parti interessate sull'impegno di CAD a raggiungere gli obiettivi definiti nella Carta Etica per il triennio 2024 - 2027".

Nessun rilievo è emerso durante l'audit.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia servizio	N. utenti diretti	Descrizione
Asili e servizi per l'infanzia (0-6)	578	di cui 8 minori con disabilità (0-3 anni), 27 minori con disabilità (3-6 anni), 543 minori 3-6 anni
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	474	di cui 427 minori e 47 persone con disabilità
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	3242	di cui 156 minori, 609 persone con disabilità, 200 adulti e 2277 anziani
Servizi residenziali	544	di cui 11 persone con disabilità, 15 adulti e 518 anziani
Servizi semiresidenziali	178	di cui 33 minori, 70 persone con disabilità, 9 adulti e 66 anziani
Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi	128042	di cui 32.936 accessi a Sportelli Sociali e 95.106 accessi a Sportelli tematici (InformaPiù, Centro Donna, Percorso Nascita)
Servizi Sanitari	580	di cui 280 adulti e 300 anziani
Altri Servizi	1464	di cui: Centri estivi (246 minori e 9 minori con disabilità per un totale di 255) Telesoccorso (125 anziani) Alloggi sociali/protetti (7 adulti e 7 anziani per un totale di 14) Servizio Consegna Pasti a domicilio (1 persona con disabilità, 79 adulti e 687 anziani, per un totale di 767) Servizio Accoglienza Profughi (100 adulti) Clienti privati (2 minori, 9 persona con disabilità, 10 adulti e 182 anziani per un totale di 203)

Percorsi di inserimento lavorativo

Impatti dell'attività

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione: 808

Media occupati (anno -1): 799

Media occupati (anno -2): 851

Rapporto con la collettività

La Cooperativa Sociale CAD, oltre alla gestione dei propri servizi socio-educativi e assistenziali, promuove e partecipa attivamente a numerosi progetti e iniziative con finalità culturali, educative, sociali e ambientali, che rafforzano il legame con il territorio e ne valorizzano il capitale umano e sociale. Questi progetti si sviluppano in diversi ambiti, tra cui:

Ambito culturale:

Parità e inclusione: la Cooperativa ha avviato un ciclo di incontri aperti alla cittadinanza sui temi della **parità di genere e inclusione nei luoghi di lavoro**, in collaborazione con il CTM di Forlì, in seguito all'ottenimento della certificazione UNI PDR 125:2022. Gli appuntamenti si tengono in diversi territori (Forlì, Cesena, Rimini, Alta Val Marecchia) con la partecipazione di esperti in ambito psicologico.

Sensibilizzazione sulla violenza di genere: in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, CAD ha realizzato, insieme al Centro Donna del Comune di Forlì, una **campagna di comunicazione** attraverso sacchetti del pane con messaggi simbolici, distribuiti in numerosi panifici del comprensorio.

Ambito educativo:

Progetto "Diversità & Inclusione": protagonisti del **Carnevale di Gambettola 2024**, il Centro Abbracciabosco e il gruppo Percorsi hanno animato uno degli eventi culturali e sociali più rappresentativi della Romagna, all'insegna della condivisione e della valorizzazione

della diversità.

Orti urbani e ortoterapia: grazie al sostegno di Unica Reti, il Comune di Gambettola ha inaugurato 10 nuovi orti urbani. Uno di questi è stato assegnato al progetto **L'Abbracciabosco**, gestito da CAD, per attività di **orto-terapia** rivolte a ragazzi con bisogni speciali, in collaborazione con il Rotary Club Valle del Rubicone.

Educazione alla spiritualità e al valore della relazione: significativa la visita del Vescovo Livio Corazza al Centro "Conte Camillo" di Rocca San Casciano, che ha coinvolto operatori e ragazzi in un momento intenso di dialogo, ascolto e scambio.

Ambito sociale:

Caregiver Day 2024: CAD ha partecipato all'iniziativa, contribuendo al riconoscimento e al supporto del ruolo dei caregiver nella rete sociosanitaria.

Inclusione in piscina: grazie al Comune di Rocca San Casciano, è stato acquisito un ausilio per consentire alle persone con disabilità motorie di accedere alla piscina comunale, promuovendo l'accessibilità e il benessere per tutti.

Festa d'estate alla Casa Residenza Orsi Mangelli: dopo gli anni difficili della pandemia, è stata ripristinata una delle tradizioni più amate con una cena comunitaria, musica dal vivo e la partecipazione di familiari, volontari e operatori.

Senior Co-Housing di via San Miniato (Cesena): la comunità degli anziani autosufficienti è stata raccontata nella trasmissione Rai "Agorà" come esempio virtuoso di coabitazione solidale, gestito da ASP Cesena-Valle Savio con la collaborazione di CAD.

Formazione e occupazione giovanile – Le Academy: partecipazione attiva al progetto delle Academy, percorsi di formazione-lavoro dedicati all'inserimento di giovani e alla formazione di soci e consiglieri, in collaborazione con Federcoop Romagna e Randstad. L'iniziativa è riconosciuta come uno degli strumenti più efficaci di politica attiva del lavoro nel mondo cooperativo.

Ambito ambientale:

Sviluppo della cittadinanza attiva e inclusione ambientale: i nuovi orti urbani di Gambettola, oltre all'attività educativa, rappresentano un progetto integrato di rigenerazione urbana e di coesione sociale. Coinvolgono cittadini, istituzioni e associazioni in un'esperienza di cura del territorio, promozione della manualità e valorizzazione delle competenze individuali.

Queste iniziative testimoniano l'impegno costante della Cooperativa CAD nel generare **valore sociale diffuso**, promuovere **relazioni inclusive e solidali** e stimolare la **partecipazione attiva** dei cittadini nella costruzione di comunità più eque, accoglienti e sostenibili.

Iniziativa e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta: culturale; incontro di informazione e formazione su violenza di genere - parità di genere.

Denominazione: Fermiamo il silenzio. La nostra voce contro la violenza di genere.

Tipologia stakeholder: incontro di informazione e formazione aperto alla cittadinanza e a tutte le operatrici ed operatori che lavorano in questo ambito.

The poster features logos for CAD, Comune di Forlì, and Centro Donna at the top. The main title is 'Fermiamo il silenzio' in a stylized font, with the subtitle 'LA NOSTRA VOCE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE' below it. The event details are: 'Giovedì 7 marzo 2024 - ore 15.00' and 'Sala Randi c/o Comune di Forlì | Via delle Torri, 13'. A list of speakers is provided: 'Intervengono: Renata Martignoni - Presidente CAD Società Cooperative Onlus; Giulia Civelli - Responsabile Ufficio Centro Donna del Comune di Forlì; Silvia Sacchi - Psicologa del Centro Donna; Gabriella Vesuvio - Operatrice del Centro Donna'. To the right is a yellow graphic of a woman's profile holding flowers.

Ambito attività svolta: sociale; giornata di incontri.

Denominazione: Caregiver Day 2024 Provincia di Rimini.

Tipologia stakeholder: altri ETS che lavorano con noi, caregivers, operatori, enti committenti.



Ambito attività svolta: educativo; Grazie al progetto Diversità & Inclusione il Centro Abbracciabosco e il gruppo PercorSi diventano protagonisti del Carnevale di Gambettola dal 1 al 6 aprile 2024, un evento che da oltre 100 anni rappresenta gioia e condivisione.

Denominazione: Carnevale di Gambettola 2024.

Tipologia stakeholder: utenti, quartiere, cittadini, volontari, altri ETS e Adv (UNICEF Forlì-Cesena, Associazione GRD Cesena, Croce Verde Cesena e Fondazione Fornino-Valmori).





Ambito attività svolta: educativo;
Denominazione: Orti Comunali a Gambettola grazie ad un progetto finanziato da Unica Reti che ha permesso la realizzazione di 10 nuovi orti comunali (assegnati tramite una graduatoria comunale).

Tipologia stakeholder: fruitori del progetto L'Abbracciabosco, operatori, ETS e Adv, Rotary Club Valle del Rubicone.

Ambito attività svolta: sociale; facilitazione a accessibilità.

Denominazione: Tutti in piscina a Rocca San Casciano.

Tipologia stakeholder: Comune di Rocca San Casciano, fruitori del CSRD, cittadini in genere.



Ambito attività svolta: sociale; incontro e socialità.

Denominazione: Cena d'Estate alla CRA 'Paolo e Giselda Orsi Mangelli'.

Tipologia stakeholder: circa 100 persone, tra ospiti e familiari; animatori e ai volontari del servizio civile.



Ambito attività svolta: culturale; workshop: Incontri sulla Parità di Genere e Inclusionione Lavorativa.

Denominazione: Lavoriamo insieme contro la violenza La Cooperativa CAD ha organizzato un ciclo di incontri dedicati alla parità di genere e all'inclusione nei luoghi di lavoro, in seguito all'acquisizione della certificazione UNI PDR 125:2022.

Tipologia stakeholder: personale della cooperativa e cittadinanza, svolti nei territori di Forlì, Cesena, Rimini e Alta Val Marecchia, grazie alla collaborazione con il CTM di Forlì.

Ambito attività svolta: sociale; intervista - trasmissione Rai "Agorà".

Denominazione: 'Vietato stare soli' La piccola comunità del Senior Co-Housing di via San Miniato, nel quartiere Oltresavio, è stata protagonista di un'intervista nella trasmissione Rai "Agorà".

Tipologia stakeholder: il giornalista RAI, Vincenzo Campitelli, i sei inquilini (anziani autosufficienti, che vivono un percorso di coabitazione solidale), Asp Cesena-Valle Savio, dai Servizi sociali dell'Unione dei Comuni e operatrici della Cooperativa CAD, ha trasformato un immobile inutilizzato in un ambiente accogliente e supportivo.

Ambito attività svolta: sociale; Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre).

Denominazione: No alla violenza sulle donne
Il progetto ha previsto la distribuzione di sacchetti del pane personalizzati con la frase "Il rispetto è il pane dell'anima, NO alla violenza sulle donne" in tutti i panifici aderenti sul territorio forlivese e comprensorio.

Tipologia stakeholder: Operatrici in servizio al Centro Donna del Comune di Forlì, cittadinanza.



Ambito attività svolta: sociale; incontro, socialità.

Denominazione: Un incontro inaspettato (11 dicembre 2024).

Tipologia stakeholder: il Vescovo Livio Corazza, Don Giovanni e Don Rudy, ospiti e operatori del Centro Socio Riabilitativo "Conte Camillo" di Rocca San Casciano.

Ambito attività svolta: educativo; laboratorio.

Denominazione: "Mali in pasta", laboratorio di ceramica e parola.

Tipologia stakeholder: fruitori del Centro 'L'abbracciabosco', conduttrice e Psicoterapeuta Angela Ragnetti e Oscar Barbero, ceramista, scultore e docente, educatori e educatrici CAD.

Ambito attività svolta: sociale; convegno.

Denominazione: "Le Academy aziendali nelle cooperative", organizzato da Legacoop e Federcoop Romagna.

Tipologia stakeholder: movimento cooperativo romagnolo, Federcoop Romagna e Randstad, Eugenio Biguzzi, Risorse umane di CAD, Antonio Campri presidente di Deco Industrie, Monica Mancini responsabile risorse umane di ICEL e Michele Babini presidente della cooperativa sociale Il Cerchio di Ravenna. All'iniziativa di Cesena hanno preso parte più di 50 referenti delle risorse umane di tutta la Romagna. La mattinata è stata aperta dal saluto di Mirco Zanotti, presidente di Apofruit Italia, a cui sono seguiti gli interventi di Ornella Rutigliano, responsabile Risorse Umane Federcoop Romagna, di Giulia Acquisti di Randstad, e Sara Francesconi, responsabile territoriale di Demetra Formazione per Ravenna, Forlì e Rimini.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

La Cooperativa Sociale CAD ha da sempre sviluppato un rapporto **collaborativo e proattivo con la Pubblica Amministrazione**, basato sulla co-progettazione, la fiducia reciproca e l'attenzione ai bisogni emergenti delle comunità. Le attività svolte in questo ambito si articolano in:

- **Gestione in convenzione o accreditamento di servizi educativi, socio-assistenziali e socio-sanitari**, con una costante attenzione alla qualità, alla continuità relazionale e alla personalizzazione degli interventi.
- **Processi di co-progettazione e coprogrammazione**, in particolare con i Comuni, le Unioni di Comuni, le AUSL e gli enti pubblici territoriali, per la definizione condivisa di servizi e interventi rispondenti ai nuovi bisogni sociali, educativi e sanitari, con un approccio flessibile e partecipativo.

- **Partecipazione a tavoli tecnici, incontri istituzionali e momenti di confronto intersettoriali**, con l'obiettivo di costruire reti collaborative, migliorare l'integrazione tra servizi e sviluppare azioni coordinate di prevenzione e promozione del benessere.
- **Promozione e gestione di progetti sperimentali e innovativi** in collaborazione con enti pubblici, come ad esempio interventi di orto-terapia, percorsi di inclusione lavorativa, housing sociale, percorsi per caregiver e progetti di educazione alla cittadinanza attiva.
- **Attività di formazione e sensibilizzazione aperte al territorio**, promosse spesso in collaborazione con gli enti locali, per favorire la cultura della cura, dell'inclusione e della sostenibilità.

In coerenza con la propria missione e con i mutamenti sociali in atto, la Cooperativa CAD intende rafforzare e ampliare il proprio ruolo di attore del welfare di comunità attraverso alcune **linee strategiche prioritarie**:

- **Investire sull'innovazione sociale**, promuovendo modelli di intervento integrati, basati su reti territoriali, multidisciplinarietà e personalizzazione degli interventi.
- **Essere pronta ad adottare la co-progettazione** come strumento di pianificazione con la PA, promuovendo la logica dell'impatto sociale e la valutazione partecipata degli esiti."
- **Sostenere lo sviluppo di servizi inclusivi e flessibili**, in grado di intercettare i bisogni delle famiglie, delle persone con fragilità e dei nuovi cittadini, anche attraverso l'uso consapevole delle tecnologie.
- **Favorire percorsi di empowerment dei lavoratori e dei beneficiari**, investendo nella formazione continua, nel benessere organizzativo e nella valorizzazione delle competenze.
- **Promuovere la sostenibilità ambientale e la responsabilità sociale**, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Dettaglio rapporto con la Pubblica Amministrazione

Ambito attività: eventi, manifestazioni.

Descrizione PA coinvolta: Comune di San Giovanni in Marignano.

Descrizione attività: Inaugurazione Spazi Inclusivi a San Giovanni in Marignano.



Ambito attività: eventi, manifestazioni.

Descrizione PA coinvolta: Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole; Istituto Comprensivo 'Valle del Montone'.

Descrizione attività: Gener-Azioni digitali in analogico.

Ambito attività: eventi, manifestazioni.

Descrizione PA coinvolta: Sportello contro la violenza di genere del Campus di Forlì.

Descrizione attività: Sportello universitario contro la violenza di genere del Campus di Forlì.

Impatti ambientali

Prendiamo come esempio, la **CRA Foro Boario**, aperta e operativa dal mese di ottobre 2024, che accoglie **anziani** con bisogni complessi e diversificati. Nella realizzazione degli impianti tecnologici, trattandosi della ristrutturazione di una palazzina già esistente, si è reso necessario adattare la progettazione costruttiva all'opera esistente. Nello specifico, sono stati **installati 2 impianti ad alto impatto: uno di climatizzazione VRV** a espansione diretta volto alla gestione delle temperature (sia in estivo che in invernale) di tutti i locali abitabili; l'altro, di **ricambio d'aria** (costituito da due unità di trattamento d'aria). Inoltre, è stato **predisposto un impianto gas medicale dell'ossigeno** in ogni stanza. In una residenza destinata a un'utenza bisognosa di servizi completi e rispondenti

alle esigenze individuali, **la gestione dell'acqua calda sanitaria** ha rappresentato un requisito imprescindibile di ogni stanza. Più precisamente, sono stati **costruiti 37 blocchi bagno**, serviti da una **centrale termica alimentata da una pompa di calore** che funziona grazie all'**impianto fotovoltaico** e da una caldaia alimentata a gas metano. Oltre alla realizzazione di impianti tecnologici moderni volti intrinsecamente alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività della CRA Foro Boario, la Cooperativa CAD si sta adoperando per la realizzazione di un **impianto fotovoltaico nell'area parcheggio** della sede legale. Tale impianto avrà una potenzialità di $= < 35$ kWp e saranno collocate colonnine di ricarica per le automobili elettriche e per le biciclette elettriche.

Dettaglio impatti ambientali

Ambito attività	Settore specifico	Descrizione attività
Utilizzo di fonte rinnovabili	Riduzione emissioni Co2	Realizzazione di impianto fotovoltaico presso la CRA Foro Boario per alimentare la centrale termica alimentata da una pompa di calore
Utilizzo di materiali o prodotti	Prodotti per le pulizie a basso impatto ambientale	Uso di prodotti con sostanze a basso impatto ambientale
Emissioni inquinanti	Utilizzo di veicoli ibridi e/o elettrici e quindi con una riduzione dei consumi di carburante tradizionale	Proseguimento del rinnovamento della flotta di mezzi aziendali, migliorando l'efficienza dei propri automezzi con l'utilizzo di veicoli ibridi e/o elettrici e quindi con una riduzione dei consumi di carburante tradizionale

Capitolo 3 – Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Nel corso del 2024, la Cooperativa CAD ha registrato un **risultato economico positivo pari a € 167.584**, frutto di un'attenta gestione dei costi, dell'organizzazione dei servizi e dell'impegno delle maestranze. Il **fatturato** ha raggiunto € 24.875.880, con un incremento di € 681.478 (+2,82% rispetto al 2023), legato soprattutto al potenziamento dei servizi educativi, residenziali per anziani e per persone con disabilità.

Il **Margine Operativo Lordo (MOL)** si attesta a € 546.250, confermando la stabilità della gestione caratteristica. Il **costo del lavoro**, principale voce di spesa, rappresenta l'80,33% dei ricavi ed è aumentato per effetto del rinnovo contrattuale e dell'incremento delle ore lavorate.

Nel 2024 la crescita del fatturato di CAD è stata sostenuta da **incrementi significativi in più settori**.

Il **Settore Residenziale Anziani** ha registrato un +5,71%, trainato dall'apertura della nuova Casa Residenza "Foro Boario" a Forlì e dall'adeguamento tariffario per i servizi accreditati.

Il **Settore Semi Residenziale Anziani** ha segnato la crescita percentuale più alta (+11,23%), grazie alla piena occupazione dei posti nei Centri Diurni gestiti tramite il Consorzio Archimede.

Il **Settore Domiciliare Anziani** è cresciuto del 7,39%, compensando la chiusura dei servizi in Abruzzo con un ampliamento dell'offerta nei territori di Forlì, Rimini e Cesena.

Il **Settore Disabili ed Educativi**, primo per fatturato, è aumentato del 6,90%, soprattutto per l'estensione di servizi già attivi (come l'assistenza scolastica a Cesenatico e il centro Abbracciabosco) e per l'apertura del Centro Socio Riabilitativo Residenziale di Santa Sofia.

Il **Settore Servizi Informativi** è rimasto stabile, mentre il **Settore Assistenza Sociale** ha registrato un calo del 27,17% per la chiusura di sportelli in Valmarecchia e Abruzzo.

Anche il **Settore Psichiatria** ha subito un lieve calo (-3,13%) per la riduzione delle ore erogate e l'assenza di alcuni utenti.

Il **Settore Richiedenti Asilo** ha avuto il maggiore decremento, pari a € 724.511, a causa della chiusura del servizio a luglio 2023.

Infine, il **nuovo settore "Proventi Contributi c/Esercizio"**, legato a fondi PNRR, ha generato € 88.139 grazie a progetti educativi, interventi contro la violenza di genere e percorsi per l'inclusione dei minori.

Dal punto di vista patrimoniale, la Cooperativa mantiene una **buona solidità**: gli investimenti immobiliari sono stati finanziati con un **moderato ricorso al credito bancario a medio-lungo termine**, mentre gli **indici economico-finanziari** attestano un equilibrio tra impieghi e fonti, una **gestione prudente dell'indebitamento** e una **buona capacità di copertura degli impegni finanziari**.

La distribuzione del valore aggiunto: una lettura economica ad alto contenuto sociale

Nel rispetto dei principi di trasparenza, responsabilità e mutualità, la Cooperativa CAD propone anche quest'anno una lettura del valore economico generato in chiave sociale, attraverso la riclassificazione del Conto Economico nella forma del **valore aggiunto**. Questa analisi consente di rappresentare in modo chiaro **come la ricchezza prodotta venga redistribuita tra i principali portatori di interesse**: lavoratori, pubblica amministrazione, sistema creditizio, movimento cooperativo e la stessa Cooperativa. Il valore aggiunto, in quanto **misura della ricchezza netta generata dalla Cooperati-**

va, riflette il contributo concreto dell'impresa cooperativa al benessere della collettività. È una sintesi efficace della missione della CAD: **creare valore non solo economico ma anche sociale, in coerenza con i principi della mutualità prevalente.**

Anche nel corso dell'esercizio 2024, la Cooperativa ha destinato **la quasi totalità del valore aggiunto – pari al 97,28% – alla remunerazione del personale**, a testimonianza dell'impegno costante per garantire occupazione, reddito e dignità lavorativa. Questa scelta conferma l'identità della CAD

come impresa che mette al centro le persone, valorizzandone il contributo e promuovendo inclusione, partecipazione e coesione sociale. Attraverso la lettura del valore aggiunto, si rafforza dunque la consapevolezza che l'attività della Cooperativa **genera benefici concreti per i soci, i dipendenti e la collettività**, configurandosi come un modello economico solidale e sostenibile.

Due sono i prospetti esposti:

Prospetto di determinazione del valore aggiunto globale netto.

VALORE AGGIUNTO GLOBALE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
A) Valore della produzione	25.050.489	24.336.769	24.192.900
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni - rettifiche di ricavo	24.875.880	24.194.402	24.073.030
2. Altri ricavi e proventi	174.609	142.367	119.870
Ricavi della produzione tipica	25.050.489	24.336.769	24.192.900
3. Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)			
B) Costi intermedi della produzione			
4. Consumi di materie prime, sussidiarie, di materiale di consumo	-4.066.721	-4.490.470	-4.386.658
5. Costi per servizi	-1.228.502	-1.118.596	-1.094.700
6. Costi per godimento beni da terzi	-1.784.554	-2.112.678	-2.391.392
7. Costi per godimento beni da terzi	-693.424	-686.719	-600.021
8. Accantonamento per rischi	-28.956	-64.041	-30.150
9. Altri accantonamenti	-250.000	-268.642	-99.703
9. Oneri diversi di gestione	-81.285	-239.794	-170.692
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	20.983.768	19.846.299	19.806.242
C) Componenti accessori	72.859	90.274	36.507
10. Saldo gestione accessoria	72.859	90.274	36.507
10.a. Ricavi accessori	72.859	90.274	36.507
10.b. Costi accessori			
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	21.056.627	19.936.573	19.842.749
Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di Beni	-330.954	-271.988	-311.053
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	20.725.673	19.664.585	19.531.696

Prospetto di distribuzione del valore aggiunto:

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%
A) Remunerazione del personale	20.162.483	97,2806	18.975.570	96,4962	19.263.068	98,6247
1. Personale non dipendente	119.597		149.306		162.196	
2. Personale dipendente	20.042.886		18.826.264		19.100.872	
a) Remunerazioni dirette	15.742.603		14.800.400		15.111.624	
b) Remunerazioni indirette	4.300.284		4.025.864		3.989.248	
c) quote di riparto del reddito	-		-		-	
B) Remunerazione della Pubblica Amministrazione	130.909	0,6316	135.679	0,6900	101.255	0,5184
C) Remunerazione del capitale di credito	204.487	0,9887	144.726	0,7360	71.445	0,3658
5. Oneri per capitali a breve termine	113.558		69.595		55.419	
6. Oneri per capitali a lungo termine	90.929		75.131		16.026	
D) Remunerazione del capitale di rischio						
7. Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)						
8. Rivalutazione gratuita capitale sociale versato						
E) Remunerazione dell'azienda	162.057	0,7819	347.785	1,7686	27.302	0,1398
8. Variazioni riserve	162.057		347.785		27.302	
F) Remunerazione Movimento Cooperativo	65.527	0,3162	60.218	0,3062	68.626	0,3514
G) Liberalità esterne	210	0,0010	607	0,0031		
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	20.725.673	100,00	19.664.585	100,00	19.531.696	100,00

Dati da Bilancio economico

Fatturato: 24.875.880,00€
Attivo patrimoniale: 18.454.748,00€
Patrimonio proprio: 4.361.809,00€
Utile di esercizio: 167.584,00€

Valore della produzione (€)

Anno di rendicontazione: 25.050.491,00€
Anno di rendicontazione -1: 24.336.770,00€
Anno di rendicontazione -2: 24.192.900,00€

Composizione del valore della produzione

Tipologia	Valore	Percentuale
Ricavi da Pubblica Amministrazione	19.612.074,62€	78.8%
Ricavi da aziende profit	35.593,23€	0.14%
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	4.955.434,13€	19.91%
Ricavi da persone fisiche	286.891,36€	1.15%
Donazioni (compreso 5 per mille)	0,00€	0%
Totale	24.889.992,00€	

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Attività di legge	Valore
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	4.932.504,92€
b) interventi e prestazioni sanitarie;	0,00€
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	17.822.466,63€
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	2.135.021,79€
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	0,00€
m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;	0,00€
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	0,00€
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	0,00€
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;	0,00€
u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;	0,00€
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.	0,00€

Fatturato per servizio Cooperative (€)

Tipologia servizio	Altro Fatturato
Asili e servizi per l'infanzia (0-6)	
Asilo Nido (0-3 anni)	12.096,61€
Scuola materna (3-6 anni)	861.883,60€
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	
Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	1.715.094,70€
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	
Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	7.607.816,62€
Servizi residenziali	
Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	832.975,90€
Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie	8.217.751,25€
Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura	541.596,05€
Servizi semiresidenziali	
Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	1.446.953,89€
Anziani - Centri diurni socio-sanitari	513.573,93€
Minori -Comunità educative semiresidenziali	207.298,55€
Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura	99.047,68€
Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi	
Segretariato sociale e servizi di prossimità	1.302.650,83€
Sportelli tematici specifici (Informa giovani, Informa handicap, Informa famiglie, centro donna, percorso nascita, ecc...)	340.797,82€
Servizi Sanitari	
Servizi sanitari a domicilio	247.507,70€
Altri Servizi	
Mensa sociale	593.542,45€
Telesoccorso	286.045,50€
Altro	63.360,28€

Fatturato per territorio

Provincia	Fatturato	Percentuale
Forli Cesena	16347190.75	65.68%
Rimini	8045900.75	32.33%
Ascoli Piceno	496901.84	2%

Obiettivi economici prefissati

Nel 2024 la Cooperativa ha continuato a orientare le proprie scelte economiche e organizzative verso principi di responsabilità sociale, attenzione ambientale e trasparenza nei confronti degli stakeholder. In coerenza con i propri valori fondativi, la selezione dei fornitori ha tenuto conto, già nella fase iniziale, di criteri legati alla sostenibilità socio-ambientale e al rispetto dei diritti umani, contribuendo a consolidare una filiera etica e responsabile. Gli acquisti complessivi sono stati effettuati presso cooperative sociali e/o altre tipologie di cooperative. La provenienza territoriale degli acquisti è stata realizzata presso imprese con sede nella stessa provincia della nostra sede principale e presso imprese in altre province della regione. L'attenzione all'ambiente si è riflessa anche nelle scelte di consumo, con acquisti di beni biologici, ecologici e/o a basso impatto ambientale.



Capitolo 4 - Responsabilità Sociale d'Impresa

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

La Cooperativa adotta un approccio responsabile e integrato alla gestione delle proprie relazioni con gli stakeholder, ponendo particolare attenzione alla sostenibilità, all'etica e alla tutela dei diritti.

Nel rapporto con i fornitori, la selezione avviene tenendo conto della sostenibilità socio-ambientale delle aziende partner, con una verifica sul rispetto dei diritti umani già nella fase di selezione.

All'interno dell'organizzazione, la Cooperativa è soggetta a controlli esterni in materia di etica e condotta dei propri membri, a garanzia della trasparenza e dell'allineamento con principi di integrità e responsabilità. In questo quadro si inserisce anche l'implementazione di una piattaforma di whistleblowing, che consente la segnalazione anonima di comportamenti scorretti, promuovendo un ambiente fondato sull'ascolto e sulla legalità.

Parallelamente, grande importanza è attribuita alla relazione con i clienti e i beneficiari dei servizi. La Cooperativa promuove attività di ascolto e valutazione della soddisfazione, attraverso indagini di customer satisfaction e l'attivazione di una email dedicata alle segnalazioni, per raccogliere suggerimenti, reclami e osservazioni utili al miglioramento continuo. Sul fronte ambientale, la Cooperativa ha compiuto un ulteriore passo verso la sostenibilità dotandosi di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia da fonti rinnovabili, utilizzata per alimentare le proprie attività, riducendo l'impatto ambientale e contribuendo alla transizione ecologica.

Nel complesso, queste azioni dimostrano un impegno concreto verso un modello organizzativo che integra responsabilità sociale, attenzione ai diritti, sostenibilità ambientale e centralità degli stakeholder, in una prospettiva di sviluppo etico e durevole.

La Cooperativa ha avviato numerosi progetti e iniziative che si caratterizzano per un impatto sociale e ambientale, con un'attenzione costante ai valori della parità di genere, della tutela dei diritti umani e della lotta alla corruzione in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030) delle Nazioni Unite. Ecco alcune delle principali attività e politiche adottate:

- **Strategie e obiettivi per l'impatto ambientale:** la Cooperativa CAD ha intrapreso politiche orientate alla sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di ridurre il proprio impatto ecologico e di sensibilizzare i propri soci, lavoratori e collaboratori su tematiche ecologiche. Le principali iniziative comprendono:
- **Efficienza energetica e riduzione delle emissioni:** la cooperativa ha intrapreso un percorso di **efficienza energetica** per ridurre il consumo energetico all'interno delle proprie strutture. Sono stati implementati sistemi di illuminazione a LED, ottimizzazione del riscaldamento e l'utilizzo di energie rinnovabili dove possibile (pannelli solari, ad esempio). Questi interventi contribuiscono a ridurre l'impronta di carbonio e a rispettare i criteri di sostenibilità ambientale previsti dall'Agenda 2030. Infatti, pur non possedendo una certificazione ambientale specifica, la Cooperativa pone attenzione all'impatto ambientale delle proprie attività, attivando azioni e iniziative di efficientamento e risparmio energetico che prevedono:
 - nella nuova struttura sita in Forlì, che ospita una Casa Residenza Anziani, l'installazione di un impianto fotovoltaico per la riduzione dei consumi della struttura stessa, diminuendo così l'impatto ambientale nel contesto urbano (già attivo);
 - l'installazione di un impianto fotovoltaico presso l'area parcheggio della sede legale. Tale impianto avrà una potenzialità di ≤ 35 kWp e saranno collocate colonnine di ricarica per le auto e biciclette elettriche.

- **Politiche di riduzione dei rifiuti e gestione eco-compatibile:** la cooperativa promuove politiche di **gestione dei rifiuti** orientate al riutilizzo e al riciclo. Questo è particolarmente importante nelle strutture che gestiscono attività socio-sanitarie ed educative, dove sono quotidianamente prodotti rifiuti.
- **Politiche di Responsabilità Sociale d'Impresa:** la **Cooperativa CAD** ha un impegno forte nei confronti della **Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI)**, applicando politiche e pratiche aziendali che riflettono i valori della cooperazione e la centralità del benessere sociale. La Cooperativa CAD possiede il Marchio di Impresa Etica rilasciato dal Centro per l'innovazione e lo sviluppo economico - Azienda speciale della Camera di commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini (CISE), a testimonianza del possesso di elementi oggettivi, pratiche e documentazioni che attestano l'impegno dell'organizzazione verso il benessere dei lavoratori, la comunità e l'ambiente. Questi elementi sono fondamentali per comprovare la RSI e includono:
 - Bilancio Sociale: documento che descrive l'attività dell'impresa, evidenziandone l'impatto sociale, ambientale ed economico. Tale documento è diffuso ai principali stakeholder, pubblicato sul sito internet della Cooperativa e pubblicato sulla piattaforma del CISE per il Marchio di Impresa Etica.
 - Certificazione di Responsabilità Sociale con il Marchio di Impresa Etica: standard internazionale che attesta il rispetto dei diritti dei lavoratori, garantendo condizioni di lavoro etiche e sicure. A titolo di esempio, una sintesi degli impegni e attività implementate dalla Cooperativa e descritte nella Carta Etica, in coerenza con i requisiti:
 - Dimensione Lavoro: CAD si impegna a mantenere l'elaborazione, all'inizio di ogni anno, di un Piano di Miglioramento sugli aspetti di salute e sicurezza e di benessere psico-fisico dei lavoratori/lavoratrici, destinando adeguate risorse, la cui attuazione venga monitorata dalle funzioni che partecipano annualmente alla Riunione Periodica della Sicurezza;
 - Dimensione Ambiente: CAD si impegna a mantenere e/o ad avviare progetti volti a ridurre l'impatto delle attività sull'ambiente attraverso un uso corretto e responsabile delle risorse disponibili, con l'implementazione di impianti fotovoltaici per ridurre i consumi energetici e una corretta gestione dei rifiuti;
 - Dimensione Interessi del consumatore: CAD si impegna a mantenere i livelli di soddisfazione dei clienti e utenti sino ad ora raggiunti attraverso la cura degli aspetti del servizio offerto, che vedono in primo piano l'attività di assistenza prestata dal personale, ma anche l'adeguatezza delle strutture e dei servizi collaterali, che scegliamo sulla base di un sistema di qualifica e monitoraggio delle prestazioni dei fornitori di prodotti/servizi (pasti, prodotti per la pulizia e l'igiene della persona) che possano garantire elevati standard qualitativi;
 - Dimensione Interessi del consumatore: ci impegniamo a mantenere un sistema tempestivo e trasparente dei reclami e delle segnalazioni provenienti dalle diverse parti interessate, con particolare riferimento agli utenti e alle loro famiglie;
 - Dimensione Aspetti economici: ispirandoci al valore della mutualità prevalente e al principio della democrazia propri della cooperazione, CAD si impegna a coinvolgere in modo costante i nostri soci/socio lavoratori/lavoratrici e dipendenti nel valutare l'andamento della Cooperativa attraverso lo svolgimento sia della regolare assemblea annuale di presentazione del Bilancio sia di un eventuale ulteriore incontro collettivo nel mese di Dicembre;
 - Dimensione Impegno della Direzione: CAD si impegna ad adottare strumenti di coinvolgimento e sensibilizzazione dei "partner commerciali" sui principi dello standard Impresa Etica, in relazione alla

sfera di influenza e/o controllo, valutando le migliori modalità possibili per rendere effettiva nella scelta dei fornitori, la valutazione della loro performance sociale e ambientale, con attenzione a prodotti e servizi del territorio.

- Dimensione Impegno della Direzione: CAD promuove verso rappresentanti delle diverse parti interessate (lavoratori/lavoratrici, imprenditori/imprenditrici, organizzazioni non governative, consumatori, istituzioni) gli strumenti per inoltrare segnalazioni e reclami (anche in forma anonima) come modalità di partecipazione al sistema di miglioramento continuo della Cooperativa (piattaforma "Monitoraggio Partecipativo", piattaforma Whistleblowing, sito della Cooperativa, gestione dei reclami).

- Istruzioni operative di Comportamento in servizio dei lavoratori: documenti che delineano i principi e i valori guida dell'organizzazione, stabilendo standard etici per le attività aziendali e le relazioni con gli stakeholder.

PIATTAFORMA SEGNALAZIONI 'WHISTLEBLOWING':

CAD ha attivato sul proprio sito aziendale un canale di segnalazione interno con lo scopo di disciplinare un sistema di segnalazioni di illeciti e irregolarità nell'ambito dell'attività svolta dalla Cooperativa, garantendo la riservatezza dell'identità della persona segnalante. La Cooperativa si è attivata in risposta ed in linea a quanto previsto dal decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 (il "Decreto Whistleblowing") di "attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali", di cui siano venute a conoscenza.

Le nuove disposizioni prevedono una particolare tutela nei confronti dei soggetti che intendano segnalare eventuali illeciti, in modo

che possano agire senza il timore di subire conseguenze pregiudizievoli nei propri confronti.

Al momento, sulla base del report del consulente esterno incaricato al monitoraggio continuo della nostra piattaforma "coopcad.whistletech.online", non sono pervenute segnalazioni, né in questa forma né in altre modalità.

Partnership e collaborazioni

Tipologia partner: Pubblica amministrazione

Denominazione: Co-progettazione interventi socio-educativi in favore di minori e famiglie - Comune di Rimini

Descrizione attività: Nel 2024 sono proseguite le attività afferenti ai servizi affidati con procedure di Co-progettazione: abbiamo infatti erogato nel corso dell'anno sei servizi assegnati con questa modalità. Tavolo di Co-progettazione promosso congiuntamente dal servizio 'Tutela Minori' del Comune di Rimini, dai Dipartimenti "NeuroPsichiatria Infanzia e adolescenza" e "Disturbi della Spettro Autistico" dell'ASL della Romagna.

La fase di Co-programmazione è stata aperta a tutti gli Enti del Terzo Settore del territorio con l'obiettivo di trovare forme innovative per l'erogazione degli interventi socio-educativi territoriali in favore di minori e famiglie. Il tavolo di Co-progettazione si è concluso con l'affidamento del servizio alle Cooperative Il Millepiedi e CAD, raggruppate in Associazione Temporanea di Scopo (ATS). L'ATS ha poi costituito una rete di partenariato con altre diciotto realtà del Terzo Settore, operanti sul territorio, e disponibili a collaborare alla realizzazione del progetto, ognuna con le proprie specifiche competenze.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

1. sconfiggere la povertà: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;
3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;
5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;
6. acqua pulita e igiene: garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie;
8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
9. imprese, innovazione e infrastrutture: costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;
13. lotta contro il cambiamento climatico: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.

Politiche e strategie

La Cooperativa CAD ha tracciato una propria narrazione in relazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e all'Agenda 2030. CAD, essendo cooperativa sociale, è già **veicolo naturale di partnership collaborative e di prosperità, contribuendo in tal modo alla sostenibilità economica, sociale e ambientale** nelle comunità e nei territori in cui opera.

La sostenibilità è un elemento essenziale dell'agire imprenditoriale e un aspetto costitutivo della strategia della Cooperativa. Per questo, la partecipazione, la diffusione e l'aderenza della Cooperativa CAD **all'agenda 2030 è una scelta naturale, un orizzonte di senso intrinseco**, essendo i valori di CAD e i goals dell'Agenda l'immagine riflessa di

uno specchio condiviso.

Goals 1: Sconfiggere la povertà: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo: Adozione di politiche atte a verificare che i lavoratori (soci e non) che operano direttamente per la Cooperativa siano retribuiti nel rispetto delle regole sui minimi salariali

Goals 3: Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età: presenza di politiche aziendali, programmi, attività o progetti finalizzati alla riduzione delle proprie emissioni di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo. Implementazione di azioni concrete per il risparmio energetico e la riduzione di emissioni inquinanti con l'installazione di pannelli fotovoltaici in alcune strutture.

Goals 4: Istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti. Numero totale di lavoratori che hanno usufruito di corsi di formazione: **785 su 816 pari al 92%.**

Goals 5: Parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze. Forza lavoro CAD: 89% femminile.

Goals 6: acqua pulita e igiene: garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie. La Cooperativa presta attenzione all'utilizzo delle risorse naturali, come l'acqua, nei servizi che eroghiamo per evitare abusi e sprechi. In particolare, pulizia e sanificazione vengono svolte con tecniche e strumenti tali da ridurre al minimo il consumo di acqua e l'utilizzo di prodotti chimici inquinanti, garantendo elevati standard di igiene e sicurezza. Utilizziamo prodotti con la certificazione Ecolabel con i quali garantiamo l'uso di prodotti ecologici certificati, attrezzature a basse emissioni, materiali riciclati/riciclabili,

raccolta differenziata e metodologie di lavoro che riducono l'uso di agenti chimici e limitano gli sprechi.

Goals 8: Lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutt*: presenza di programmi, attività o progetti finalizzati a garantire un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore.

Goals 9: Imprese, innovazione e infrastrutture: costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile: la cooperativa si avvale dell'utilizzo di fornitori locali, in relazione all'operatività nei diversi territori.

Goals 13: Lotta contro il cambiamento climatico: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico: la Cooperativa CAD sta implementando l'installazione di pannelli fotovoltaici in alcune strutture residenziali, il dato non è ancora fruibile.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

La Cooperativa CAD prosegue nell'impegno a diffondere e condividere con i partner più significativi l'adozione dei principi dello standard Impresa Etica, estendendo progressivamente il numero dei partner con cui avvengono scambi di informazioni sui diversi modelli di responsabilità sociale adottati e sulla disponibilità ad assumersi l'impegno a rispettare i principi di comportamento relativi alle diverse dimensioni presenti nello standard Impresa Etica (dimensione ambientale, tutela

degli interessi del consumatore, ecc.). Relativamente all'anno 2024, il 50% dei fornitori selezionati ha condiviso e condivide i principi della norma.

La Cooperativa CAD effettua la rilevazione della valutazione della soddisfazione dei clienti (utenti e Enti Committenti) attraverso il loro coinvolgimento con l'invio del questionario di valutazione (le cui risultanze sono esplicitate nel Capitolo 2 - paragrafo 'Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali').

Come ulteriori modalità di partecipazione e coinvolgimento degli stakeholder, la Cooperativa prevede ed attua:

- modalità di tipo informativo con la diffusione del bilancio sociale agli stakeholder (pubblicazione del Bilancio Sociale sul sito della Cooperativa e sull'area riservata del sito del CISE e invio del Bilancio Sociale tramite mail);
- la possibilità, da parte di tutti gli stakeholder, di inviare segnalazioni, reclami, elogi in modalità cartacea, via mail, attraverso il sito aziendale o la piattaforma Whistleblowing, anche in forma anonima;
- azioni "collettive", organizzando eventi e/o giornate di sensibilizzazione all'interno dei singoli servizi, anche in partnership con enti committenti e/o altri enti del terzo settore.

Per quanto riguarda gli stakeholder interni (lavoratori, soci e dipendenti), la Cooperativa ha effettuato un'indagine per il benessere organizzativo e la percezione del rischio, la cui media di tutti gli 11 items ha raggiunto un punteggio di 4,13 considerato soddisfacente ($= 0 < 3,50$).

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipo rapporto	Livello	Modalità
Soci	Scambio mutualistico	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione, partecipazione all'Assemblea dei Soci, diffusione del Bilancio sociale)
Lavoratori	Integrazione e inserimento lavorativo	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder)

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria	Tipo rapporto	Livello	Modalità
Committenti	Affidamento servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Invio del questionario di valutazione; diffusione del Bilancio sociale
Committenti	Co-progettazione	Generale: attività complessiva della cooperativa	Invio del questionario di valutazione; diffusione del Bilancio sociale
Utenti	Beneficiari servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);
Fornitori	Acquisto prodotti e servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); Questionario su Responsabilità sociale
Associazioni	Promozione	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Sindacati	Contratti di lavoro	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder)
Associazioni di categoria	Promozione	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni "collettive" (Es. eventi giornate di sensibilizzazione)
Assicurazioni	Tutela beni e servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Partner	Co-progettazione	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Istituti di credito	Finanziaria	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):

Capitolo 5 - Innovazione

Ricerca e attività sperimentali o innovative

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Nel corso del 2024 la Cooperativa CAD ha sviluppato numerose iniziative a carattere sperimentale e innovativo, integrando le attività del Gruppo Comunicazione con i progetti sociali, educativi e di ricerca. La comunicazione istituzionale ha assunto un ruolo centrale non solo nella promozione delle attività, ma anche nella costruzione di reti, nella sensibilizzazione su temi sociali e nella valorizzazione dell'identità della cooperativa.

Tra le principali azioni si evidenziano:

- **Campagne di sensibilizzazione**, come quella contro la violenza di genere ideata dal Centro Donna, accompagnata da eventi pubblici e percorsi formativi dedicati a parità di genere, inclusione e linguaggio inclusivo;
- **Innovazione nei canali comunicativi**, attraverso il potenziamento del sito web (con nuove sezioni e strumenti di raccolta contatti), l'attività social (oltre 2.400 follower complessivi e 81 contenuti pubblicati) e l'uso di strumenti digitali per la comunicazione interna ed esterna;
- **Partecipazione a progetti finanziati dal PNRR e dalla Regione Emilia-Romagna**, con particolare attenzione a inclusione scolastica, prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori (progetti P.I.P.P.I.), supporto all'autismo e contrasto alla violenza di genere;
- **Co-progettazione con enti pubblici**: significativa la collaborazione con il Comune di Rimini e l'AUSL della Romagna per la definizione di nuovi modelli educativi territoriali, con la sperimentazione avviata in ATS insieme alla Cooperativa Il Millepiedi e una rete di 18 realtà del Terzo Settore;
- **Progetto "Gener-Azioni digitali in analogico"**, rivolto a preadolescenti e realiz-

zato con partner pubblici e universitari, finalizzato alla riflessione critica sull'uso della tecnologia nei giovani;

- **Avvio di nuovi servizi specializzati**, come la struttura per minori con disturbo dello spettro autistico a Rimini e il Servizio di Pronto Intervento Sociale e Pronta Accoglienza a Forlì (inizio anno 2025);
- **Partecipazione ai tavoli di progettazione della futura Casa di Comunità di Forlì**, con l'obiettivo di contribuire alla creazione di spazi accessibili e inclusivi per la cittadinanza.

Tutte queste attività dimostrano l'impegno costante della Cooperativa nell'innovazione sociale, nella promozione dei diritti e nel rafforzamento delle reti territoriali, con l'obiettivo di rispondere in modo sempre più efficace e sostenibile ai bisogni delle comunità.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Attività 1

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa: **GENER-AZIONI DIGITALI IN ANALOGICO**

Progetto finanziato con fondi regionali (D.G.R. 1538/2023), frutto della collaborazione tra la Cooperativa CAD, il Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole e l'Istituto Comprensivo "Valle del Montone".

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Gli obiettivi della proposta hanno riguardato:

- favorire l'accesso alla conoscenza e offrire pari opportunità di crescita e di espressione all'adolescenza;
- valorizzare ogni forma di apprendimento e di partecipazione;
- favorire ascolto attivo e generativo e contrastare situazioni di emarginazione, disagio;
- porre l'adolescenza e la preadolescenza al centro di una dimensione interdisciplinare

all'interno della quale il patrimonio culturale (in questo caso il cinema e il teatro/drammaturgia) si qualifica come 'luogo' partecipativo, fattore di protezione e integrazione e sostegno ai processi di costruzione identitaria;

- dare senso al contenitore digitale (podcast) con contenuti analogici (approfondimenti su personaggi, esperienze di vita, colonne sonore, scenografie, dei film visionati).

Tipologia attività svolta

- **Attività di cineforum** 'Spoiler, non è una serie TV': sono stati 5 incontri, condotti da due educatori CAD che hanno organizzato ciascun incontro in modo da avere un tempo per la visione del film e un tempo per un dibattito/restituzione con la mediazione dell'educatore. Il film è diventato uno strumento educativo che ha portato i partecipanti - con la facilitazione e il supporto degli educatori - a riflettere,

ad assumere uno sguardo critico verso la realtà. Oltre al ruolo di mediatore, gli educatori hanno anche accompagnato e guidato i partecipanti a prendere confidenza con il linguaggio cinematografico oltre che a realizzare, per ogni film, un podcast di approfondimento su personaggi, curiosità, colonna sonora, consigli di visione, sulla base degli interessi dei preadolescenti, con il supporto dell'educatore esperto della Cooperativa CAD. Gli incontri sono stati realizzati presso la sede della biblioteca comunale, con il supporto organizzativo e contenutistico della Referente. I partecipanti sono stati ingaggiati con il coinvolgimento e il supporto dell'Istituto Comprensivo che ha diffuso una comunicazione alle famiglie degli alunni frequentanti le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, proponendo l'attività di cineforum come attività extra-curricolare e incoraggiandone l'adesione volontaria.



Attività 2

Ciclo di incontri dedicati alla parità di genere e all'inclusione nei luoghi di lavoro, in seguito all'acquisizione della certificazione UNI PDR 125:2022.

Workshop per promuovere il benessere lavorativo e i fattori di contrasto attivo alla violenza e discriminazione di genere

Relatori

Andrea Spada, Psicologo/Psicoterapeuta

Michele Piga, Psicologo

Eventi aperti non solo al personale della cooperativa ma anche a tutta la cittadinanza, si sono svolti nei territori di Forlì, Cesena, Rimini e Alta Val Marecchia, grazie alla nostra recente collaborazione con il CTM di Forlì. Stima nr beneficiari di azioni di formazione/sensibilizzazione: 351

Reti partner

Delfi Associazione Culturale APS - CTM Centro Trattamento Maltrattanti - CGIL Rimini - Comune di Gambettola - Mondo Donna ONLUS - Comune di San Giovanni in Marignano - Comune di Novafeltria -

Titolo	Relatore	Località	Data	Orario
"Lavoriamo insieme contro la violenza" A cura del Dott. Michele Piga (Centro Trattamento Maltrattanti Forlì)	Michele Piga	Novafeltria - presso Teatro Sociale Via Giuseppe Mazzini, 69	Mercoledì 25 settembre 2024	dalle 15.00 alle 17.00
"Lavoriamo insieme contro la violenza" A cura del Dott. Michele Piga (Centro Trattamento Maltrattanti Forlì)	Michele Piga	Rimini - presso CGIL Via Caduti di Marzabotto, 30	Mercoledì 25 ottobre 2024	dalle 15.00 alle 17.00
"Lavoriamo insieme contro la violenza" A cura del Dott. Andrea Spada (Centro Trattamento Maltrattanti Forlì)	Andrea Spada	Gambettola - presso sala Centro Culturale "F. Fellini", Corso Mazzini, 79	Mercoledì 31 novembre 2024	dalle 17.30 alle 19.30
"Lavoriamo insieme contro la violenza" A cura del Dott. Michele Piga (Centro Trattamento Maltrattanti Forlì)	Michele Piga	San Giovanni in Marignano - presso Casa della Cultura Piazza Silvagni, 14	Giovedì 14 novembre 2024	dalle 15.00 alle 17.00

Loghi: CAD, CGIL, CTM

Capitolo 6 - Cooperazione

Il valore cooperativo

La missione della Cooperativa è quella di promuovere il benessere sociale e l'integrazione delle persone, in particolare dei soggetti vulnerabili, attraverso la gestione collettiva e non lucrativa dei servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi.

Optare per una **cooperativa sociale ONLUS** ha permesso alla CAD di coniugare l'impegno sociale con la sostenibilità economica, privilegiando l'interesse generale della comunità, la promozione della dignità umana e l'inclusione sociale. Questo modello consente inoltre di garantire una **governance democratica**, dove ogni socio/a ha voce in capitolo nelle decisioni, creando un ambiente partecipativo e trasparente.

Come la Cooperativa CAD applica i principi cooperativi:

1. Gestione democratica e partecipativa

La Cooperativa CAD adotta un modello di governance democratica in cui ogni socio/a partecipa attivamente alle decisioni attraverso il voto nelle Assemblee. Ogni socio ha un voto, per favorire l'equità nelle scelte che riguardano la Cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione (CdA) è composto da soci eletti e riflette i valori condivisi della Cooperativa.

2. Mutualità e inclusione sociale

La CAD promuove la mutualità tra i soci, offrendo opportunità di occupazione e crescita professionale nel settore socio-sanitario, assistenziale ed educativo. I servizi erogati sono pensati per migliorare la qualità della vita dei beneficiari e dei lavoratori, contribuendo all'integrazione sociale di soggetti vulnerabili come anziani, persone con disabilità e minori.

3. Autosufficienza economica e sostenibilità

La Cooperativa è orientata all'autosufficienza economica, cercando di coniugare l'obiettivo sociale con la sostenibilità eco-

nomica. Il profitto generato è reinvestito per migliorare i servizi offerti e per garantire condizioni di lavoro adeguate.

4. Educazione e formazione continua

CAD investe costantemente nella formazione dei soci e dei dipendenti per garantire un continuo aggiornamento delle competenze professionali. La formazione è fondamentale per il miglioramento della qualità dei servizi e per lo sviluppo personale e collettivo.

5. Trasparenza e rendicontazione

Ogni decisione economica e gestionale è presa in modo trasparente, con un continuo processo di rendicontazione. I soci sono informati periodicamente sulle attività della Cooperativa e sulla situazione economica, attraverso report e assemblee.

6. Responsabilità sociale

La cooperativa si impegna anche in attività di responsabilità sociale verso la comunità e l'ambiente. Promuove progetti e iniziative che rispondono ai bisogni emergenti e che favoriscono l'integrazione sociale e l'inclusione dei più deboli.

La forma cooperativa permette a CAD di applicare un sistema di valori che porta benefici diretti ai suoi soci.

Ecco alcuni dei principali vantaggi:

- **Ripartizione degli utili:** la cooperativa, pur perseguendo finalità sociali e non speculative, può generare degli utili derivanti dalla gestione dei servizi. Tali utili vengono ripartiti tra i soci ('ristorno') in base alla loro partecipazione e contribuzione all'attività cooperativa. Questo sistema permette ai soci di beneficiare direttamente dei risultati economici ottenuti, promuovendo un legame stretto tra il loro contributo e il successo dell'impresa.
- **Stabilità e sicurezza economica:** l'obiettivo del modello cooperativo è la gestione collettiva e il benessere della comunità. Questo offre ai soci una maggiore

sicurezza sul lungo termine, garantendo anche una protezione contro i rischi tipici delle imprese tradizionali.

- **Partecipazione alle decisioni strategiche:** ogni socio ha diritto a partecipare alle decisioni che riguardano la gestione e lo sviluppo della cooperativa, creando un ambiente di lavoro in cui la voce di tutti è importante e ogni socio/a può contribuire alla crescita e al miglioramento dell'organizzazione. La cooperativa è iscritta nell'albo delle cooperative con mutualità prevalente.
- **Rendimento del prestito sociale:** la cooperativa raccoglie anche prestiti sociali dai propri soci, con l'obiettivo di finanziare l'attività mutualistica e di garantire una remunerazione adeguata per i soci stessi. Il prestito sociale ha un'importante funzione di autofinanziamento, rafforzando la solidità economica della cooperativa. I soci che partecipano al prestito sociale possono ottenere una remunerazione per i fondi messi a disposizione della cooperativa, con tassi di interesse favorevoli rispetto ad altre forme di investimento. Questo consente di vedere valorizzato il proprio contributo economico al progetto cooperativo e di partecipare attivamente alla crescita e sostenibilità della cooperativa.

Anche per quanto riguarda la distribuzione del **valore aggiunto** (cfr. Capitolo 'Situazione economicofinanziaria'), il dato più significativo è rappresentato dalla **quota destinata alla remunerazione del personale**, che nel 2024 raggiunge il 97,28% del valore aggiunto globale netto: un dato che conferma l'identità di CAD come cooperativa fortemente orientata al lavoro e alla valorizzazione della persona.

In coerenza con il **principio di mutualità prevalente**, il valore generato è redistribuito anche attraverso:

- **la remunerazione del capitale di credito**, che include il prestito sociale dei soci e i finanziamenti bancari a condizioni agevolate;

- **la destinazione di parte del valore al Movimento Cooperativo**, mediante il versamento al Fondo Mutualistico e alla contribuzione associativa;
- **la remunerazione dell'azienda stessa**, con l'accantonamento a riserve indivisibili, a tutela della continuità e solidità dell'impresa;
- **la possibilità, per i soci/e operatori**, di accedere alla **ripartizione degli utili d'esercizio** ('ristorno'), in linea con quanto previsto dallo statuto e dalla normativa vigente, rafforzando il legame mutualistico e partecipativo.

In sintesi, CAD applica quotidianamente i principi cooperativi attraverso la gestione inclusiva, la trasparenza nelle scelte, e un impegno costante nella promozione della solidarietà e della sostenibilità sociale ed economica.

Capitolo 7 - Obiettivi di miglioramento

Rendicontazione

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

La Cooperativa esprime la volontà di cominciare a ragionare e a intraprendere un percorso di sperimentazione per l'individuazione di indicatori di sostenibilità economica, ambientale, sociale in grado di fare emergere la specificità di CAD.

Entro quando verrà raggiunto: 31-12-2026 (in progress).

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Obiettivo: Redazione grafica - Entro quando verrà raggiunto: 30-09-2024 (raggiunto).

In continuità con gli anni 2022 e 2023, CAD si è posta l'obiettivo di consolidare la raccolta e l'elaborazione dei dati e dei testi con il coinvolgimento del Gruppo Comunicazione CAD.

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo di rendicontazione strategico

La Cooperativa CAD riconosce l'esistenza di potenziali rischi, tra cui:

- Rischio strategico: il mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- Rischio operativo: l'insoddisfacente livello di erogazione di un servizio.

Per entrambe le categorie di rischio, CAD ha adottato un sistema strutturato per identificare i rischi, valutarne l'impatto, definire il perimetro di analisi e individuare i fattori critici, coinvolgendo gli stakeholder rilevanti. Sulla base di queste valutazioni, la Cooperativa ha attivato un processo di gestione mirato a contenere i principali rischi aziendali. L'analisi e la gestione dei rischi consentono di individuare aree di miglioramento strategico e di prevenire eventi che potrebbero ostacolare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Collegare la gestione del rischio agli obiettivi strategici permette ai diversi livelli aziendali di focalizzarsi sulle priorità più significative, ottimizzando le risorse e rafforzando l'efficacia dell'azione aziendale.



Obiettivi rendicontazione strategici

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/01/2026	Crescita professionale interna	Riorganizzazione del Settore Formazione: pianificazione temporale di incontri per individuare le attività necessarie alla riorganizzazione fra DG, l'attuale Settore della Formazione (formazione professionalizzante), il Servizio di Prevenzione e Protezione, Privacy, Haccp e Sistemi di gestione aziendale (Qualità e UNI PdR) (oltre ai Resp.li, le ulteriori figure coinvolte saranno individuate dai medesimi).
31/12/2025	Altro	Piena occupazione dei posti nella Casa Residenza Anziani di Foro Boario: almeno 80% di posti occupati nell'arco dell'anno 2025
31/12/2025	Miglioramento performance sociali e ambientali	Installazione di un impianto fotovoltaico nell'area parcheggio della sede CAD in Via Dragoni - Forlì con colonne di ricarica per autoveicoli e biciclette elettriche.

Obiettivi rendicontazione strategici

Tipo obiettivo	Stato Descrizione	Descrizione non raggiunto
Altro	Raggiunto	Riorganizzazione Processo della Fatturazione: si è ritenuto opportuno addestrare un'altra persona del settore amministrativo in grado di portare avanti il processo della fatturazione in caso di assenza della funzione titolata.
Crescita professionale interna	In progress	Riorganizzazione Settore Formazione Le attività hanno subito uno slittamento dei tempi e verranno messe in atto da marzo 2025 <ul style="list-style-type: none"> • Periodo di prova della nuova riorganizzazione (maggio -dicembre 2025). • Avvio della riorganizzazione in modo permanente (gennaio 2026).
Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	Raggiunto	Avvio della nuova Casa Residenza Anziani di Foro Boario Forlì: occupare almeno tutto un nucleo (25 posti) entro dicembre 2024.
Miglioramento performance sociali e ambientali	Non Raggiunto	Installare un impianto fotovoltaico nel parcheggio della sede CAD di via Dragoni Forlì con colonne per ricarica auto-veicoli e/o biciclette elettriche. Nel corso dell'anno 2024 si è proceduto ad installare videocamere in esterno alle uscite degli Uffici della sede legale, per mettere in sicurezza ambiente ed attrezzature in seguito ad episodi di vandalismo avvenuti nella zona. Le spese sostenute per l'installazione delle videocamere, dapprima ipotizzate per l'implementazione dell'impianto fotovoltaico, hanno fatto slittare questo obiettivo.

An aerial photograph of a forest with a prominent red ribbon or stream flowing through it. The forest is dense with green trees, and the red ribbon is a bright, winding path. The image is used as a background for the contact information.

Sede Legale e Amministrativa
Via A. Dragoni n. 72
47122 Forlì (FC)
Tel. 0543 401633
Fax 0543 401065
cad@coopcad.it - www.coopcad.it